

**INPS**

**BILANCIO PREVENTIVO  
PER L'ANNO 2004**

**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE**

# INPS

## **BILANCIO PREVENTIVO GENERALE**

## **INDICE**

### **PARTE I**

#### **PREMESSA**

- *Quadro macro-economico e quadro normativo di riferimento*
- *Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2004*
- *Gestione contabile di cui all'art. 35, comma 6, legge n.448/1998*
- *Nuova gestione personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato*
- *I valori di sintesi delle previsioni del Bilancio 2004*
- **PREVENTIVO FINANZIARIO**
  - A) Il preventivo finanziario di competenza*
  - B) Il preventivo finanziario di cassa*
  - C) Sintesi delle entrate e delle spese correnti*
- **LA PREVISIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**
  - Il preventivo economico generale*
  - La situazione patrimoniale generale*

### **PARTE II**

#### **OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO E SU VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE**

- *Analisi delle Gestioni amministrate*
- *Spese di funzionamento*

#### **OSSERVAZIONI GENERALI**

*Spese per gli Organi dell'Ente*  
*Oneri per il personale in attività di servizio*  
*Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*  
*Spese per l'area informatica*

### **ALCUNI APPROFONDIMENTI**

- *Il Personale*
- *Organizzazione*
- *Il contenzioso*
- *Il nuovo modello di controllo di gestione e la contabilità analitica*
- *Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi*
- *Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare*

### **GESTIONI / FONDI AMMINISTRATI DALL'ISTITUTO**

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
4. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici creditizi, D.L. 20.11.1990, n. 357
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3, comma 2, legge 16.7.1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488.
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere
14. Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
15. Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979
17. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non

- retribuiti derivanti da responsabilità familiari
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
  21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
  22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
  23. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera
  24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
  25. Gestione per l'erogazione delle pensioni , assegni ed indennità agli invalidi civili art.130 del D.lvo 31.3.1998, n. 112
  27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi: Fondi di rotazione, Fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie
  28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome
  30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
  31. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito
  32. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo
  33. Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.lvo n. 546/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
  34. Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa
  35. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle Finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.pA. o ad altra Società da essa derivante

## PARTE I

### **PREMESSA**

Il **Bilancio preventivo** dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 2004 è così articolato:

- ⇒ bilancio preventivo generale finanziario, di competenza e di cassa,
- ⇒ preventivo economico generale,
- ⇒ situazione patrimoniale generale presunta al 31 dicembre 2004;
- ⇒ bilanci delle singole Gestioni amministrate.

I dati previsionali sono stati formulati dall'Istituto tenendo in considerazione le previsioni aggiornate per l'anno 2003 effettuate con la II Nota di variazione, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 19 del 23 dicembre 2003 e recependo l'andamento dei flussi di cassa al 31 agosto 2003, nonché le informazioni residenti nella contabilità alla stessa data.

Al Bilancio di previsione è annessa la situazione amministrativa presunta alla fine dell'anno 2004; lo stesso è corredato della Nota Integrativa predisposta dalla Direzione Generale (che comprende, tra l'altro, i bilanci relativi alla Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale ex art. 64, legge n. 144/99 ed al Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS e alle Gestioni ex SCAU), nonché della relazione del Vice Commissario straordinario.

Il Bilancio dell'Istituto è redatto in conformità alle disposizioni del DPR 696/1979 e, in attuazione dell'art. 20 comma 4 della legge n. 88/89, comprende anche un preventivo economico generale e una situazione patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili (di cui all'art.130 del D.lgs. 31 marzo 1998, n.112) nell'ottica della separazione tra assistenza e previdenza.

*Riguardo alla scelta dell'Amministrazione di procedere alla predisposizione del Bilancio pluriennale programmatico in occasione della I Nota di variazione 2004, il Collegio, pur prendendo atto delle finalità di tale scelta (motivata dall'esigenza di disporre di un quadro macro-economico e normativo di riferimento più certo e definito), sottolinea che il nuovo "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla*

*legge 20 marzo 1975, n. 70" (D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 70) prevede, all'art. 8, che il bilancio pluriennale debba essere allegato al bilancio di previsione dell'ente ed aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione.*

Per quanto riguarda il progetto di bilancio previsionale in oggetto, il Collegio, come già rappresentato nella propria relazione alla II nota di variazione al preventivo 2003, rammenta che l'art. 3 del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 479, come modificato dall'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, conferisce al Consiglio di indirizzo e vigilanza la competenza ad approvare in via definitiva il bilancio di previsione entro sessanta giorni dalla determinazione, nel caso di specie, del Vice Commissario e che l'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, statuisce che i bilanci di previsione siano deliberati entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio al quale si riferiscono.

*Ciò posto, il Collegio sottolinea il considerevole ritardo nella presentazione agli organi dell'Istituto del bilancio in epigrafe. Sottolinea altresì l'esigenza che venga predisposta al più presto la I nota di variazione per il 2004 onde ottenere una rappresentazione più aderente alla realtà delle previsioni per l'anno in corso.*

### ***Gestione dei residui.***

Il Collegio prende atto che sono iscritti quali residui iniziali quelli riportati nei corrispondenti capitoli del preventivo 2003 aggiornato con la seconda nota di variazione, in attuazione dell'articolo 8 del Regolamento di contabilità dell'Istituto.

### ***Adeguamento della contabilità ai principi di cui alla legge n. 94/97.***

Riguardo alla prescrizione contenuta nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 51 del 2 dicembre 2003 circa l'esigenza che le Amministrazioni destinatarie della stessa si adoperassero al fine di predisporre dei bilanci di previsione per l'esercizio 2004 in armonia con l'assetto gestionale ed i principi contenuti nella legge n. 94/1997 (in attuazione dell'art. 1, comma 3, primo periodo, della l. n. 208/1999), il Collegio prende atto della lettera del Ragioniere Generale dello Stato prot. n. 0107389 del 17 settembre 2003 con la quale si conviene che tale nuova disciplina, "relativamente ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, non può dispiegare i suoi effetti se non a partire dall'esercizio con inizio il 1° gennaio 2005 [...]".

### ***□ Quadro macro-economico e quadro normativo di riferimento***

In relazione *al quadro macroeconomico*, le previsioni per l'anno 2004 sono state elaborate sulla base delle indicazioni "tendenziali" sull'evoluzione delle principali grandezze macroeconomiche poste alla base del Documento di

Programmazione economico-finanziaria per gli anni 2004-2007, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 luglio 2003.

*Quadro macro-economico di riferimento  
per le valutazioni previsionali dell'Inps per l'esercizio 2004.  
(Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)*

	<i>II Nota di variazione 2003</i>	<i>Prev. Originarie 2004</i>
<i>1. Tasso annuo di variazione del PIL in termini reali</i>	<i>0,8</i>	<i>1,8</i>
<i>2. Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ai fini della perequazione automatica delle pensioni (*)</i>	<i>2,6</i>	<i>1,9</i>
<i>3. Occupazione complessiva (lavoro dipendente e lavoro autonomo)</i>	<i>0,6</i>	<i>0,8</i>
<i>4. Occupazione dipendente - intera economia</i>	<i>0,8</i>	<i>1,0</i>
<i>5. Retribuzioni lorde per dipendente-intera economia</i>	<i>3,1</i>	<i>2,4</i>
<i>6. Retribuzioni lorde globali - intera economia</i>	<i>3,9</i>	<i>3,5</i>

(\*) Fonte: Indice calcolato sulla base dei dati Istat relativi ai primi nove mesi del 2003 ed in base ad una previsione dei numeri indice dei mesi successivi.

*I parametri di riferimento in esso considerati dovranno comunque essere modificati in sede di I nota di variazione, sulla base dell'aggiornamento del quadro macro-economico, dei suoi indicatori e delle previsioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2004, presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze il 29 settembre 2003.*

Per quanto attiene al *quadro normativo*, le attuali previsioni recepiscono i provvedimenti legislativi e regolamentari esistenti al 31 agosto 2003 che avranno effetti giuridici sulla gestione dell'anno 2004, come puntualmente illustrati nella relazione del Direttore generale.

Solamente in sede di I nota di variazione al bilancio preventivo 2004 verranno recepiti gli effetti prodotti dalla legge n. 350 del 24 dicembre 2003 (finanziaria 2004) e dal decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito nella legge n. 326 del 24 novembre 2003. Tale ultimo provvedimento contiene una serie di disposizioni attinenti alla materia previdenziale destinate ad influire sul risultato economico e patrimoniale dell'Istituto soprattutto attraverso:

- l'istituzione della gestione previdenziale in favore degli associati in partecipazione che eseguono prestazioni lavorative i cui compensi sono considerati come redditi da lavoro autonomo ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. c) del DPR n. 917/1986 (art.43);
- l'obbligo di iscrizione, nella gestione dei commercianti, dei produttori di 3° e 4° gruppo di cui agli artt. 5 e 6 del contratto collettivo per la disciplina dei rapporti tra agenti e produttori di assicurazione del 25 maggio 1939 (art.

- 44, comma 2);
- l'obbligo di iscrizione, nella gestione dei "parasubordinati", dei soggetti esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e degli incaricati delle vendite a domicilio ai sensi dell'art. 44;
  - l'adeguamento dell'aliquota contributiva dei lavoratori parasubordinati a quella dei commercianti (art. 45).

Queste ed altre disposizioni legislative previste dalla legge n. 326/2003, dalla legge n. 350/2003 (legge finanziaria per il 2004), nonché dal d. lgs. n. 276/2003, comportano l'effettuazione di una serie di adempimenti da parte dell'Istituto che richiedono una sollecita programmazione a cui devono concorrere, nell'ambito delle loro funzioni, tutti gli organi dell'INPS.

#### □ *Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2004.*

Per quanto attiene ai trasferimenti a carico del bilancio statale, l'art. 37, terzo comma, lett. c), della legge 88/1989, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995, statuisce che è posto a carico della GIAS l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi e dalla gestione speciale dei minatori.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge finanziaria in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT, incrementata di un punto percentuale.

Fino alla stesura del preventivo 2002, il predetto contributo statale veniva iscritto nel bilancio dell'Ente in misura pari all'ammontare risultante dal rendiconto dell'anno precedente, mentre, a partire dalle previsioni 2003, l'Istituto ha ritenuto di iscrivere, tra le entrate finanziarie, gli apporti statali adeguati dal disegno di legge finanziaria dell'anno di riferimento (comunque confermati in sede di approvazione dello stesso).

Per il 2004, l'art. 15 del disegno di legge finanziaria 2004 aveva previsto l'aggiornamento dei predetti trasferimenti nel loro complesso in:

- a) 15.208,02 milioni di euro, ai sensi dell'art. 37, terzo comma, lett. c), della legge n.88/1989 e successive modificazioni e integrazioni, da destinare in favore del FPLD, delle gestioni degli autonomi e dei minatori, nonché dell'ENPALS;
- b) e 3.757,98 milioni di euro, ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge n.449/1997 e successive modificazioni, ad integrazione dei trasferimenti della di cui alla precedente lett. a) per il concorso dello Stato all'onere derivante dalla copertura degli oneri delle pensioni di invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 222/1984.

Per ciò che riguarda le percentuali di riparto, si è fatto ricorso a quelle stabilite dalla Conferenza di servizi del 7 novembre 2003 (tra i rappresentanti del

Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali) in relazione all'aggiornamento del preventivo 2003.

Il contributo di cui al punto a) è stato poi decurtato delle quote di pertinenza:

- dell'ENPALS per 52,92 mln/€;
  - della gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per le pensioni ante '89 per 1.101,12 mln/€;
  - della gestione dei minatori per 2,28 mln/€;
  - delle gestioni degli artigiani e dei commercianti per importi pari a 405,64 mln/€ e a 392,41 mln/€, corrispondenti al 50% degli importi attribuiti per il 1997 dalla legge n. 663/96, secondo quanto disposto dell'art. 34, comma 9, della legge n. 448/98, comunque rivalutati
- e, la parte rimanente (13.253,65 milioni di euro), è stata attribuita, in via provvisoria, per l'88,91% al FPLD (11.783,82 mln/€) e per l'11,09% alla gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (1.469,83 mln/€), sussistendo solamente per queste due gestioni tutti i requisiti richiesti dalla predetta legge 88/1989.

Il contributo di cui al punto b) è stato ripartito, sempre provvisoriamente, tra il FPLD (2.994,48 mln/€) e le gestioni degli artigiani (413,12 mln/€) e dei commercianti (350,38 mln/€).

**□ *Gestione contabile di cui all'art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998***

Le valutazioni effettuate per l'anno in esame prevedono che il debito dell'INPS verso lo Stato per i trasferimenti a titolo di anticipazione (evidenziato quale residuo passivo del capitolo di spesa U 3 17 03) si attesti a 19.872 mln/€ (a fronte dei 13.779 mln/€ previsti alla fine dell'esercizio precedente). Il maggiore importo di 6.093 mln/€, deriva dalle anticipazioni che si prevede saranno ricevute dall'Istituto nel corso dell'esercizio 2004, pari a 6.107 mln/€ al netto della differenza tra le anticipazioni ricevute a copertura del fabbisogno della separata contabilità ex INPDAl, previsto in 1.041 mln/€, e lo specifico stanziamento di bilancio di cui all'art. 42 della legge n. 289/2002 (pari a 1.055 mln/€).

Il complessivo importo di 19.872 mln/€ attiene per 13.299 mln/€ al fabbisogno delle gestioni previdenziali e per 6.573 mln/€ alle quote giacenti presso la Tesoreria Centrale eccedenti il fabbisogno (che derivano dai versamenti dello Stato a titolo di anticipazioni effettuati negli anni pregressi).

Al riguardo, il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000 (deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000). Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la delibera n. 349 con la quale sono stati modificati il punto 7) "rapporti finanziari nell'ambito del

comparto dei lavoratori dipendenti” e il punto 8) “modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria” della delibera del C.d.a. n. 43 del 14 aprile 1989, prevedendo che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni delle Gestioni incorporate con separata evidenza contabile nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.

Alla fine del 2004, i trasferimenti di bilancio a titolo di anticipazione per il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali sono stati quantificati in 13.299 mln. di euro e attengono alle anticipazioni necessarie alla copertura del fabbisogno delle contabilità separate del FPLD (5.710 mln/€ ex Fondo trasporti, 6.031 mln/€ ex Fondo elettrici e 1.558 mln/€ ex INPDAI).

Dal momento che il fabbisogno delle suddette evidenze contabili si è attestato, nel suo complesso, a 19.478 mln. di euro, si è proceduto a coprirlo utilizzando sia le totali disponibilità dell'ex Fondo telefonici (per 2.151 mln. di euro) sia i predetti trasferimenti dal bilancio dello Stato (per 13.299 milioni di euro). Il differenziale rimasto da coprire, pari a 4.028 mln. di euro, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, pari a 129.472 mln. di euro, ha trovato invece copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee per l'importo complessivo di 133.500 mln. di euro.

Nel prospetto di seguito riportato, mutuato dalla relazione di accompagnamento del Direttore Generale, vengono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dalle contabilità separate del F.P.L.D., secondo i criteri stabiliti dalla citata delibera n. 349 del 2000.

(in mln)

Contabilità Separate	Fabbisogno finanziario	COPERTURA FINANZIARIA			
		Con disponibilità ex Fondo Telefonici	Con trasferimenti di bilancio specifici	Riparto ex delibera 349/2000	Con Disponibilità Gestione Prestazioni Temporanee
ex Fondo Trasporti	8.715	1.046	0	5.710	1.959
ex Fondo Elettrici	9.205	1.105	0	6.031	2.069
ex Fondo INPDAI	1.558	0	1.558	0	0
<b>Totale parziale</b>	<b>19.478</b>	<b>2.151</b>	<b>1.558</b>	<b>11.741</b>	<b>4.028</b>
<b>Fondo Pensioni Lavoratori dipendenti</b>	<b>129.472</b>				<b>129.472</b>
<b>Totale</b>	<b>148.950</b>	<b>2.151</b>	<b>1.558</b>	<b>11.741</b>	<b>133.500</b>

□ ***Nuova gestione personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.***

Con decreto del 18 febbraio 2002, n. 88, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato emanato il Regolamento recante l'istituzione, presso l'INPS, del *"Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle Finanze, distaccato e poi trasferito all'E.T.I. S.p.A. o ad altra società da essa derivante"*, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il precitato Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale ed è gestito da un Comitato amministratore costituito il 9 agosto 2002 ed insediato presso l'INPS il 21 novembre 2002. Detto Fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle diverse tipologie di prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007; infine, è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

Gli interventi a carico del Fondo in argomento sono concessi previa costituzione di specifiche riserve ed entro i limiti delle risorse già acquisite, nel rispetto dell'equilibrio finanziario. Per il finanziamento delle prestazioni, l'ETI S.p.A. provvede quindi alla erogazione di un contributo ordinario dello 0,5% della retribuzione imponibile e di un contributo straordinario determinato dal Comitato amministratore.

Le prime previsioni sono state formulate in occasione della predisposizione della I nota di variazione al bilancio preventivo 2003 che hanno fatto registrare un risultato di esercizio positivo di € 42.733, mentre le previsioni 2004 presentano un disavanzo di esercizio di € 5.126.

Per ulteriori considerazioni, si rinvia alla specifica relazione del Collegio al preventivo di tale gestione.

□ ***I valori di sintesi delle previsioni del Bilancio 2004.***

Il Collegio dà atto, qui di seguito, dei principali dati d'insieme del Bilancio di previsione per l'anno 2004, riportati nella successiva tabella e raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate della II Nota di variazione 2003 e del consuntivo 2002, con l'indicazione delle relative variazioni assolute e percentuali.

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI 2003 AGGIORNATE	PREVISIONI 2004	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003
(in milioni di euro)					
<b>Gestione finanziaria di competenza - nel complesso:</b>	<b>2.312</b>	<b>-3.420</b>	<b>-2.559</b>	<b>-4.871</b>	<b>861</b>
a- Risultato finanziario di parte corrente	1.925	-604	-2.258	-4.183	-1.654
b- Risultato finanziario in conto capitale	387	-2.816	-301	-688	2.515
<b>Gestione finanziaria di cassa</b>					
<b>a- Anticipazioni di cassa dello Stato:</b>	<b>1.654</b>	<b>5.250</b>	<b>8.707</b>	<b>7.053</b>	<b>3.457</b>
anticipazioni Tesoreria alle gestioni assistenza	4.270	1.001	2.356	-1.914	1.355
anticipazioni Tesoreria per il fondo di riserv	0	5	258	258	253
anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/1994	-2.616	4.244	6.093	8.709	1.849
<b>b- Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento:</b>	<b>59.711</b>	<b>63.537</b>	<b>63.774</b>	<b>4.063</b>	<b>237</b>
* della GIAS	49.990	53.756	53.972	3.982	216
* della gestione degli invalidi civili	9.721	9.781	9.802	81	21
<b>Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)</b>	<b>61.365</b>	<b>68.787</b>	<b>72.481</b>	<b>11.116</b>	<b>3.694</b>
<b>Gestione economico-patrimoniale</b>					
a- Risultato economico di esercizio: Avanzo(+) Disavanzo (-)	<b>3.192</b>	<b>-696</b>	<b>-3.218</b>	<b>-6.410</b>	<b>-2.522</b>
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12	<b>16.092</b>	<b>15.883</b>	<b>12.665</b>	<b>-3.427</b>	<b>-3.218</b>

□ **PREVENTIVO FINANZIARIO**

**A) Il preventivo finanziario di competenza**

- ◆ **la gestione finanziaria di competenza** per il 2004 evidenzia entrate per complessivi 214.003 mln/€ e uscite per complessivi 216.562 mln/€, con un disavanzo finanziario presunto di competenza pari a 2.559 mln/€, a fronte di 3.420 mln/€ di deficit delle previsioni aggiornate 2003 e di 2.312 mln/€ di avanzo di esercizio del consuntivo 2002.

Nella successiva *tabella n. 2* vengono rappresentate, in milioni di euro, le previsioni finanziarie di competenza per il 2004, raffrontate con le corrispondenti previsioni aggiornate della II nota di variazione 2003 e le risultanze del conto consuntivo 2002.

	CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI 2003 AGGIORNATE	PREVISIONI 2004	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003
(in milioni di euro)					
<b>ENTRATE</b>	<b>198.307</b>	<b>205.655</b>	<b>214.003</b>	<b>15.696</b>	<b>8.348</b>
di parte corrente (titt. I,II,III)	165.446	173.254	177.390	11.944	4.136
in conto capitale (titt. IV,V,VI)	8.125	6.820	9.838	1.713	3.018
per partite di giro (tit. VII)	24.736	25.581	26.775	2.039	1.194
<b>SPESE</b>	<b>195.995</b>	<b>209.075</b>	<b>216.562</b>	<b>20.567</b>	<b>7.487</b>
di parte corrente (tit. I)	163.521	173.858	179.648	16.127	5.790
in conto capitale (titt. II, III)	7.738	9.636	10.139	2.401	503
per partite di giro (tit. IV)	24.736	25.581	26.775	2.039	1.194
<b>RISULTATO FINANZIARIO</b>	<b>2.312</b>	<b>- 3.420</b>	<b>- 2.559</b>	<b>- 4.871</b>	<b>861</b>
di parte corrente	1.925	- 604	- 2.258	- 4.183	- 1.654
in conto capitale	387	- 2.816	- 301	- 688	2.515

### ***B) Il preventivo finanziario di cassa***

***La gestione finanziaria di cassa*** evidenzia un fabbisogno netto dell'INPS, da coprire con le anticipazioni dello Stato per il 2004 di 8.707 mln/€, a fronte dei 5.250 mln/€ previsti in sede di previsioni aggiornate 2003. Il predetto differenziale di cassa si riferisce per:

- 6.093 mln/€ al fabbisogno delle gestioni previdenziali, la cui copertura è assicurata con il ricorso alle anticipazioni dello Stato interamente destinate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- 258 mln/€ alla consistenza del Fondo di riserva per spese impreviste, che trova comunque copertura nelle anticipazioni della Tesoreria dello Stato;
- 2.356 mln/€ al fabbisogno delle gestioni assistenziali in conseguenza delle anticipazioni della Tesoreria dello Stato di cui si dovrebbe usufruire nel corso del 2004.

### ***C) Sintesi delle entrate e delle spese correnti***

Quanto alle singole poste del preventivo finanziario 2004, si riporta nelle tabelle nn.3 e 4 delle pagine seguenti una sintesi per categoria dei movimenti di entrata e di spesa di parte corrente, evidenziando, altresì, gli scostamenti previsti rispetto ai corrispondenti valori delle previsioni aggiornate 2003 e di quelli risultanti dal conto consuntivo 2002.

TAB. N. 3

ENTRATE CORRENTI	CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI 2003 AGGIORNATE	PREVISIONI 2004	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003
<i>Titoli I - II - III</i>	(in milioni di euro)				
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat. I)	98.185	104.236	107.678	9.493 9,67%	3.442 3,30%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	728	630	564	164 -22,53%	-66 -10,48%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	61.792	65.362	66.405	4.613 7,47%	1.043 1,60%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	80	92	82	2 2,50%	-10 -10,87%
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat. 6)	573	394	393	180 -31,41%	-1 -0,25%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	24	83	68	44 183,33%	-15 -18,07%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	63	72	105	42 66,67%	33 45,83%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	3.739	2.126	1.835	1.904 -50,92%	-291 -13,69%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	262	259	260	2 -0,76%	1 0,39%
<b>TOTALE</b>	<b>165.446</b>	<b>173.254</b>	<b>177.390</b>	<b>11.944</b>	<b>4.136</b>
				<b>7,22%</b>	<b>2,39%</b>

S P E S E CORRENTI	CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003	PREVISIONI 2004	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003
<i>Titolo I</i>	( in milioni di euro )				
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	10	10	11	1 10,00%	1 10,00%
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat.2)	1.471	1.670	1.681	210 14,28%	11 0,66%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	287	271	271	-16 -5,57%	0 0,00%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	905	853	911	6 0,66%	58 6,80%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat.5)	152.699	163.615	170.471	17.772 11,64%	6.856 4,19%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.653	2.252	2.268	-385 -14,51%	16 0,71%
Oneri finanziari (Cat. 7)	839	569	291	-548 -65,32%	-278 -48,86%
Oneri tributari (Cat. 8)	132	153	135	3 2,27%	-18 -11,76%
compensative di entrate correnti (Cat.9)	4.287	4.174	3.085	-1.202 -28,04%	-1.089 -26,09%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	238	291	524	286 120,17%	233 80,07%
<b>TOTALE</b>	<b>163.521</b>	<b>173.858</b>	<b>179.648</b>	<b>16.127</b>	<b>5.790</b>
				<b>9,86%</b>	<b>3,33%</b>

Dalle tabelle che precedono si rileva che le entrate di parte corrente, previste in 177.390 mln/€, evidenziano una lievitazione di 4.136 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003 (+ 2,39%) e di 11.944 mln/€ rispetto alle risultanze del conto consuntivo 2002 (+ 7,22%).

In particolare, il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti delle previsioni 2004:

#### **Entrate correnti:**

- **Titolo I - categoria 1** – la stima del **gettito contributivo a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti**, è stata effettuata sulla base delle aliquote di prelievo vigenti per l'anno 2004 (che risentono degli aumenti percentuali previsti per gli artigiani, i commercianti e i parasubordinati), della crescita dei presunti monti retributivi e reddituali imponibili, del maggior numero degli iscritti alle principali gestioni pensionistiche dell'INPS (19.672.502 unità presunte per il 2004 contro 19.425.535 unità del 2003: + 1,3%) e, più in generale, degli effetti indotti sia dal quadro macroeconomico di riferimento desunto dal DPEF 2004-2007, sia dalla lotta all'evasione ed all'elusione contributiva.

Ciò premesso, la previsione per il 2004 delle entrate per contributi posti a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti è risultata, nel complesso, pari a 107.678 mln/€, a fronte dei 104.236 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003 (+ 3,30%) e dei 98.185 mln/€ del conto consuntivo 2002 (+ 9,67%).

- **Titolo II – categorie 3 - 4 – 6** - le presunte entrate derivanti da **trasferimenti attivi correnti** ammontano a complessivi 66.880 mln/€ a fronte dei 65.848 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003 (+ 1,57%) e dei 62.445 mln/€ del consuntivo 2002 (+ 7,10%) ed attengono:
  - ✓ per 66.405 mln/€, ai *trasferimenti da parte dello Stato* a copertura degli oneri non previdenziali connessi a prestazioni e interventi diversi di cui:
    - 49.768 mln per oneri pensionistici;
    - 2.142 " per oneri afferenti al mantenimento del salario;
    - 2.745 " per interventi a sostegno della famiglia;
    - 756 " per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali;
    - 9.800 " per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni;
    - 1.194 " per interventi diversi.

Negli oneri pensionistici sono comprese le somme relative agli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti (13.258 mln di euro); quelle relative alla copertura del disavanzo del Fondo speciale del personale delle

Ferrovie dello Stato S.p.A. costituito presso l'INPS dal 1° aprile 2000 (3.415 mln di euro); nonché gli oneri relativi al personale del predetto Ente soppresso e trasferito all'INPS (10 mln di euro); infine, gli importi relativi alla copertura del disavanzo delle gestioni per le quali lo Stato assicura il pareggio del conto economico (143 mln per il Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo e 57 mln per il Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste);

- ✓ per 82 mln/€, ai *trasferimenti da parte delle Regioni* e riguardano, essenzialmente, la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nelle Regioni a statuto ordinario di cui all'art. 16 della legge n. 845/1978;
- ✓ per 393 mln/€, ai *trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico*.

### Spese correnti:

Le **uscite di parte corrente**, specificate nella precedente tabella n. 4, sono state previste in 179.648 mln/€ a fronte dei 173.858 mln/€ delle previsioni alla II nota 2003 (+3,33%) e dei 163.521 mln/€ delle risultanze del consuntivo 2002 (+ 9,86%).

Il Collegio rinvia l'analisi delle *spese di funzionamento* alla seconda parte della presente relazione ed in questa sede rileva i seguenti aspetti:

- **Titolo I – categoria 5 - le spese per prestazioni istituzionali** per l'anno 2004 sono state previste in complessivi 170.471 mln/€ ed evidenziano un incremento di 6.856 mln/€ (+ 4,19%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003 (163.615 mln/€) e di 17.772 mln/€ (+ 11,64%) rispetto al consuntivo 2002 (152.699 mln/€).

La previsione di 170.471 mln/€ si riferisce per:

- 148.391 mln/€ alle prestazioni pensionistiche di cui 4.422 mln/€ attengono ai trattamenti pensionistici del Fondo Ferrovie dello Stato che, a partire dal 1° ottobre 2001, vengono erogati direttamente dall'INPS;
- 22.080 mln/€ a prestazioni temporanee e trattamenti diversi.

Alla determinazione del previsto onere pensionistico complessivo concorrono principalmente:

- gli effetti derivanti dalla perequazione automatica annuale delle pensioni in base alla variazione del valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati nell'anno 2003 (+ 2,6%). Tale maggiorazione viene applicata in misura diversa in funzione dell'importo complessivamente percepito dai titolari delle prestazioni. Dal

momento che tale indice e la conseguente variazione definitiva potranno essere accertati dall'ISTAT solamente a gennaio 2004, il tasso di incremento è stato valutato tenendo conto delle rilevazioni effettuate dall'ISTAT nei primi nove mesi del 2003 e valutando l'andamento di tale indice per gli ultimi tre mesi di tale anno. Resta inteso che detta variazione potrà modificarsi in sede di determinazione definitiva del tasso di perequazione;

- l'andamento del numero delle pensioni dell'anno 2004 per effetto delle nuove liquidazioni, delle ricostituzioni delle pensioni in essere e delle eliminazioni.

## □ **LA PREVISIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE**

### ⇒ ***Il preventivo economico generale***

Il presunto risultato economico complessivo per il 2004, si sostanzia in un deficit di esercizio netto di 3.218 mln/€ (di cui 258 mln/€ imputabili al Fondo di riserva per spese impreviste), con un peggioramento di 2.522 mln/€ rispetto al deficit economico di esercizio di 696 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003.

### ⇒ ***La situazione patrimoniale generale***

Per effetto del presunto risultato economico, l'esercizio 2004 si chiude con un avanzo patrimoniale netto di 12.665 mln/€, a fronte dei 15.883 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003 e dei 16.092 mln/€ accertati al 31 dicembre 2002.

In relazione alle partite rimaste da definire del soppresso SCAU e del trasferimento all'INPS e all'INAIL delle strutture, delle funzioni e del personale, secondo le rispettive competenze, l'Istituto ha disposto di gestire mediante contabilità separata le partite attinenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL derivanti dall'applicazione del decreto del Ministero del Lavoro del 23 gennaio 1996, che prevede la ripartizione tra i due Enti di detto patrimonio.

*In ordine a tale situazione, il Collegio, come già rappresentato nelle omologhe precedenti relazioni, ribadisce l'esigenza di definire senza ulteriori indugi i rapporti con l'INAIL, in attuazione del citato Decreto Ministeriale.*

Si espone, nella tabella di seguito riportata, una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, raffrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

STATO  PATRIMONIALE	SITUAZIONE	VARIAZIONE	SITUAZIONE
	AL 1.1.2004		AL 31.12.2004
	(in milioni di euro)		
<b>ATTIVITA'</b>	<b>102.578</b>	<b>7.722</b>	<b>110.300</b>
Disponibilità liquide	24.370	-	24.370
* <i>Tesoreria dello Stato</i>	22.434	-	22.434
* <i>Banche, Poste e altre disponibilità</i>	1.936	-	1.936
Residui attivi	57.636	6.795	64.431
* <i>Crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo</i>	29.235	-	29.235
* <i>Crediti verso la S.C.I.P. per cessione degli immobili</i>	1.270	-	1.270
* <i>Altri residui attivi</i>	27.131	6.795	33.926
Ratei attivi	15.440	687	16.127
Crediti bancari e finanziari	3.457	107	3.564
Rimanenze attive d'esercizio	126	16	142
Investimenti mobiliari	17	-	17
Immobili	503	-	503
Immobilizzazioni tecniche	954	85	1.039
Altri costi pluriennali	75	32	107
<b>PASSIVITA'</b>	<b>86.695</b>	<b>10.940</b>	<b>97.635</b>
Debiti verso la Tesoreria dello Stato	13.779	6.093	19.872
Debito verso lo Stato per anticipazioni- art. 35 legge n. 448/98	30.431	2.613	33.044
Anticipazioni dello Stato all'ex Fondo Ferrovie dello Stato	-	-	-
Altri residui passivi	13.274	648	13.922
Ratei passivi	4.685	137	4.822
Debiti bancari e finanziari	228	-	228
Rimanenze finali passive	3.804	96	3.900
Fondi di accantonamento vari	4.966	-	4.949
Poste rettificative dell'attivo	15.527	1.370	16.897
Fondo per la definizione dei rapporti con l'INAIL	1	-	1
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA</b>	<b>15.883</b>	<b>- 3.218</b>	<b>12.665</b>

Tra i residui attivi, per un totale di 64.431 mln/€, sono iscritti:

- crediti di natura contributiva, per complessivi 35.720 mln/€, a fronte di 32.026 mln/€ presunti alla fine del 2003 e di 31.639 mln/€ del consuntivo 2002;
- crediti per trasferimenti dal bilancio dello Stato per 18.475 mln/€;
- crediti per altre entrate correnti, in c/ capitale e partite di giro per 10.236 mln/€ .

Nel complesso dei crediti di natura contributiva, iscritti per un totale di 35.720 mln/€, sono comprese le attività iscritte sotto la voce " Crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.a. , per 29.235 mln/€, pari all'81,8 4% del totale. *In proposito, il Collegio deve chiarire che la rappresentazione contabile di questa posta nell'ambito dei crediti contributivi non appare appropriata, trattandosi di attività cedute alla società di cartolarizzazione e che, pertanto, hanno perso l'originaria connotazione di partite creditorie verso il mondo produttivo per assumere la nuova veste di ricavi attesi per la cessione dei crediti. Peraltro, nel condividere l'impostazione adottata dalla Direzione generale di ragguagliare la voce relativa al presunto ricavo dei crediti al valore nominale delle attività cedute, il Collegio segnala che la cessione dei crediti e, quindi, la nuova natura assunta da questa posta patrimoniale comporta l'esigenza di valutare, alla luce degli introiti effettivi realizzati attraverso le operazioni di cartolarizzazione, l'adeguatezza dei fondi di svalutazione che erano stati calcolati avuto riguardo alla gestione diretta da parte dell'Istituto delle operazioni di recupero dei crediti.*

*Si rinvia alla terza parte della relazione per taluni approfondimenti sulla materia della cartolarizzazione dei crediti.*

Per quanto concerne i trasferimenti dal bilancio dello Stato, si osserva in via preliminare che questa consistente posta attiva è passata da 14.019 mln/€ del 2002 a 18.475 mln/€ presunti per il 2004, con una progressione di crescita pari al 31,80% nel giro di due anni. Al riguardo, si deve premettere che il ritardo nella definizione dei trasferimenti da parte dello Stato non produce effetti sulla gestione finanziaria poiché, per il disposto dell'art. 35 della legge n. 448/1998, le esigenze di cassa dell'Istituto sono soddisfatte mediante il ricorso alle anticipazioni da parte della Tesoreria dello Stato.

*L'iscrizione di queste partite creditorie tra le attività patrimoniali postula la sussistenza di una specifica previsione normativa che ponga a carico dell'erario determinati oneri sostenuti dalle gestioni previdenziali alla quale sia poi data concreta attuazione attraverso il riconoscimento da parte delle competenti autorità ministeriali sulla fondatezza della pretesa di rimborso dichiarata dall'Istituto. Ciò premesso, il Collegio rappresenta che la dimensione assunta e la continua crescita di questa posta dell'attivo patrimoniale, sono un chiaro indicatore della complessità e difficoltà incontrate nella fase di riconoscimento del debito in sede ministeriale. Per questi motivi e più in generale per ragioni di trasparenza delle impostazioni di bilancio, si rappresenta l'opportunità che in sede di prima nota di variazione al bilancio siano indicati con chiarezza i criteri seguiti nell'iscrizione tra le poste attive del patrimonio dei crediti per*

*trasferimenti da parte dello Stato e, nello stesso tempo, si provveda a valutare, a cominciare dalle partite di credito più remote, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per il mantenimento nelle scritture di ciascuna posta creditizia compresa tra i residui attivi al titolo predetto.*

*Infine, sul tema dei residui attivi relativi ad "altre entrate", si rileva che nelle relazioni di accompagnamento non si rinvengono precisazioni sulla natura e provenienza di queste partite creditizie, ma esclusivamente dati sulla dimensione complessiva, con la distinzione tra entrate correnti, in conto capitale e partite di giro. In particolare, per quanto riguarda le voci creditizie relative alle "altre entrate" di parte corrente, si rappresenta l'esigenza che in sede di formulazione della prima nota di variazione al bilancio in esame siano forniti adeguate informazioni e specifici chiarimenti sulla provenienza e ripartizione per esercizi finanziari delle predette poste. Particolari e dettagliate notizie sono, inoltre, necessarie per consentire di valutare le procedure che sono seguite per iscrivere nella contabilità finanziaria e patrimoniale le cosiddette "partite da sistemare".*

Tra le passività, invece, è evidenziato l'apposito "Fondo svalutazione crediti contributivi" determinato in 15.093 mln/€, dei quali, presumibilmente, 12.601 mln/€ sono ascrivibili ai crediti oggetto di cessione, come indicato nella tabella di pagina 53 della relazione del Direttore generale.

Si prende atto, inoltre, che, per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato – sia per il preventivo 2004 che per le previsioni aggiornate 2003 - le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. EC/5/2003 del 30 ottobre 2003, in attuazione del disposto dell'art. 45 del vigente Regolamento di contabilità, come di seguito riportate:

Coefficienti di svalutazione crediti contributivi

CREDITI	PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE	
	Crediti accertati fino al 31.12.2001	Crediti relativi ad anni successivi
Crediti verso le aziende che operano con il sistema a conguaglio	54,6	32,5
Crediti verso gli artigiani	43,9	37,6
Crediti verso esercenti attività commerciali	41,9	35,1
Crediti verso i datori di lavoro del settore agricolo	51,8	27,7
Crediti verso i coltivatori diretti mezzadri e coloni	24,2	21,6

Il relativo fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2004 assomma a 15.093 mln/€ (13.772 mln/€ alla fine delle previsioni aggiornate 2003) e rappresenta la presunta quota di inesigibilità del valore nominale dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione.

*Sul tema della determinazione delle presunte quote di inesigibilità dei crediti contributivi, il Collegio considera non motivati a sufficienza i criteri che hanno indotto l'Amministrazione a rivedere i coefficienti di svalutazione dopo il 2001; nonostante che le modalità di recupero dei crediti conseguenti al processo di cessione e cartolarizzazione, consentano di valutare con maggiore precisione rispetto al passato l'entità effettiva delle risorse riscuotibili quale contropartita dei crediti ceduti. Per questi motivi, il Collegio rappresenta la necessità che si proceda ad un'eventuale rideterminazione delle percentuali di svalutazione dei crediti, da attuare anteriormente alla definizione della prima nota di variazione al bilancio in esame, anche tenendo conto dell'entità del Fondo di svalutazione in rapporto all'evoluzione dell'esigibilità dei crediti in fase di cartolarizzazione.*

I crediti per prestazioni da recuperare, sono previsti per gli anni 2003 e 2004, rispettivamente, in 2.164 mln/€ e 2.056 mln/€; tali partite trovano correttivo negli appositi fondi svalutazione crediti iscritti tra le passività alla fine degli anni considerati, rispettivamente, per 830 e 791 mln/€. Le percentuali di svalutazione, che continuano ad essere uguali a quelle degli anni precedenti, come asserito dalla Direzione Generale, sono ritenute adeguate all'effettivo grado di svalutazione dei crediti in parola e sono risultate del 40% per le prestazioni pensionistiche e del 35% per le prestazioni economiche temporanee.

Quanto alle passività, la principale posta è costituita dal debito verso lo Stato per le anticipazioni di cassa, che dovrebbe attestarsi alla fine del 2004 in 52.916 mln/€ (cfr. i residui dei capitoli di uscita 3 17 01 e 3 17 03), per effetto di 33.044 mln/€ di anticipazioni di Tesoreria (30.430 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2003) e di 19.872 mln/€ di anticipazioni dello Stato a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35 della legge n.448/98 (13.779 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2003).

Ove si considerino gli importi presunti dei fondi depositati presso la Tesoreria centrale per 22.434 mln/€ e nei conti correnti postali per 872 mln/€, il precitato debito complessivo di tutte le anticipazioni di 52.916 mln/€ si riduce a 29.610 mln/€ e si riferisce per:

- 16.048 mln/€ alla GIAS;
- 263 mln/€ al Fondo di riserva;
- 13.299 mln/€ alle contabilità separate del F.P.L.D., come peraltro già indicato in premessa (utilizzate per 5.710 mln dall'ex Fondo trasporti, 6.031 mln dall'ex Fondo elettrici e per 1.558 dall'ex Fondo INPDAI).

*In particolare, per quanto riguarda i rapporti finanziari con la Tesoreria dello Stato, ragioni di chiarezza consigliano, anche in ragione degli importanti flussi finanziari interessati, un riesame delle impostazioni di dare ed avere verso l'erario, che all'inizio dell'anno contempla la contemporanea presenza di elevate*

*disponibilità liquide dell'istituto, pari a 22.234 mln/€, e di debiti verso lo Stato per anticipazioni, pari a 44.210 mln/€ (che dovrebbero attestarsi a 52.916 mln/€ alla fine dell'esercizio). Per una più corretta impostazione dei rapporti finanziari in questione, si suggerisce di concordare con le Autorità competenti una soluzione del problema fondata sulle possibilità di compensare tali poste creditorie e debitorie ai fini di una migliore trasparenza.*

Gli "altri residui passivi", stimati per il 2004 in 13.922 mln/€, presentano un incremento di 648 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003 (13.274 mln/€). A tale riguardo, il Collegio tiene a ribadire le considerazioni e raccomandazioni già più volte espresse circa l'esigenza di porre in essere ogni iniziativa volta alla loro riduzione prevedendo un costante monitoraggio delle singole poste per eliminare quelle per le quali non sussiste un valido titolo giuridico.

#### ***Dimostrazione del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004***

Anche per l'esercizio 2004 si prevede un avanzo di amministrazione che discende dai seguenti valori presunti:

<i>Fondo di cassa al 31.12.2003</i>	<i>mln/€</i>	<i>24.371</i>
<i>Residui attivi al 31.12.2003</i>	<i>"</i>	<i>57.636</i>
<i>Residui passivi al 31.12.2003</i>	<i>"</i>	<i>57.484</i>
<b><i>Avanzo di Amm.ne all'inizio dell'esercizio 2004</i></b>	<b><i>"</i></b>	<b><i>24.523</i></b>
<i>Accertamenti al 31.12.2004</i>	<i>mln/€</i>	<i>214.003</i>
<i>Impegni al 31.12.2004</i>	<i>"</i>	<i>216.562</i>
<b><i>Disavanzo di competenza al 31.12.2004</i></b>	<b><i>"</i></b>	<b><i>2.559</i></b>
<b><i>Avanzo di amministrazione al 31.12.2004</i></b>	<b><i>"</i></b>	<b><i>21.964</i></b>

Secondo i valori prospettati, il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2004 nasce, oltre che da una previsione dalla consistenza del Fondo di cassa iniziale di 24.371 mln/€ e di un risultato finanziario di competenza negativo (impegni presunti > accertamenti presunti), anche dal sostanziale aumento dei residui alla fine del 2004 che si valutano passare, rispettivamente, gli attivi da 57.636 a 64.431 mln/€ (+ 6.795 mln/€, pari all'11,79%) ed i passivi da 57.484 a 66.838 mln/€ (+ 9.354, pari al 16,27%).

Il risultato presunto di amministrazione al 31.12 2004 annovera tra le proprie componenti residui attivi per:

crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. Spa, pari a 29.235 mln/€;

crediti per trasferimento dello Stato per 18.475 mln/€.

In proposito, il Collegio rappresenta l'esigenza di procedere ad un'attenta stima della consistenza netta dei crediti ceduti, onde poter meglio valutare gli eventuali effetti che nei futuri esercizi potrebbero incidere sulle dimensioni e sulla natura del risultato di amministrazione. Sul tema in questione si rinvia alla terza parte della relazione per alcuni approfondimenti sulla questione connessa alla cartolarizzazione dei crediti INPS.

Analogha cautela deve riguardare anche la componente dei residui attivi relativa ai crediti verso trasferimenti dallo Stato, per la quale si richiamano le considerazioni tratteggiate in sede di esame della situazione patrimoniale sull'esigenza di procedere ad un'attenta valutazione della sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per il mantenimento nelle scritture di ciascuna posta creditizia compresa tra i residui attivi al titolo predetto.

## **PARTE II**

### **OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO E SU VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE**

Premesso quanto precede in ordine all'analisi generale dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali relativi al preventivo 2004, il Collegio dei Sindaci ritiene di dover formulare ulteriori osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili, su determinate risultanze e poste previsionali del bilancio, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

□ ***Analisi delle Gestioni amministrate.***

Nella tabella seguente (tab. n. 6) vengono rappresentati i presunti risultati economico-patrimoniali delle Gestioni per l'esercizio 2004 in relazione ai corrispondenti valori aggiornati dell'anno 2003.

## ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

GESTIONI	Risultato economico di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	previsioni agg.te 2003	previsioni 2004		2003	2004
(in milioni di euro)					
<b>Comparto dei lavoratori dipendenti</b>	<b>566</b>	<b>-681</b>	<b>-1.247</b>	<b>20.330</b>	<b>19.649</b>
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAI *)	-6.022	-7.657	-1.635	-120.892	-128.549
Gestione prestazioni temporanee	6.588	6.976	388	141.222	148.198
<b>Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi</b>	<b>228</b>	<b>244</b>	<b>16</b>	<b>3.165</b>	<b>3.409</b>
<b>Area dei lavoratori autonomi:</b>					
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.047	-3.365	-318	-33.337	-36.702
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	-1.952	-2.487	-535	-1.948	-4.435
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali	-448	-982	-534	8.526	7.544
<b>Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"</b>	<b>3.719</b>	<b>4.265</b>	<b>546</b>	<b>18.355</b>	<b>22.620</b>
<b>Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO</b>	<b>114</b>	<b>-16</b>	<b>-130</b>	<b>351</b>	<b>335</b>
Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale di volo	114	-16	-130	338	322
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13
Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. (1)	0	0	0	1	1
<b>Gestioni speciali integrative dell'AGO</b>	<b>86</b>	<b>26</b>	<b>-60</b>	<b>1.044</b>	<b>1.070</b>
Gestione speciale minatori	-23	-24	-1	-324	-348
Fondo previdenza gasisti	46	0	-46	143	143
Fondo previdenza esattoriali	63	50	-13	1.225	1.275
Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0	0
Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
<b>Altri Fondi o Gestioni</b>					
Fondo previdenza clero	-70	-80	-10	-1.205	-1.285
Fondo previdenza iscrizioni collettive	2	0	-2	6	6
Fondo erogazione trattamenti vari	-5	-5	0	-95	-100
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito (2)	59	62	3	234	296
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito cooperativo (3)	5	5	0	18	23
Fondo solidarietà pers.già dipendente da imprese di ass.ne poste in liquidazione coatta amm.va (4)	2	4	2	9	13
Altri Fondi, Gestioni minori	32	32	0	308	340
Fondo copertura assicurativa pre.le periodi non coperti da contribuzione (5)	17	17	0	95	112
Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	0	32	33
<b>TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI</b>	<b>-691</b>	<b>-2.960</b>	<b>-2.269</b>	<b>15.888</b>	<b>12.928</b>
G.I.A.S. e Gestione erogazione prestazione invalidi civili	0	0	0	0	0
Fondo di riserva per spese impreviste	-5	-258	-253	-5	-263
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>-696</b>	<b>-3.218</b>	<b>-2.522</b>	<b>15.883</b>	<b>12.665</b>

(\*) Separata evidenza contabile nel FPLD dall'1/1/2003 ai sensi dell'art. 42 legge 27 dicembre, n. 289

(1) Istituito dal 1° aprile 2000 - art. 43 legge 23 dicembre 1999 n. 488

(2) Istituito con Decreto n. 158 del 28 aprile, 2000

(3) Istituito con Decreto n. 157 del 28 aprile, 2000

(4) Istituito con Decreto n. 351 del 28 settembre 2000

(5) Istituito dall'art. 69, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388

Per l'apprezzamento delle cause delle situazioni rappresentate in tabella, si rinvia alle relazioni del Collegio medesimo predisposte per i singoli bilanci preventivi delle Gestioni. In questa sede, comunque, si ritiene opportuno fornire una sintesi delle stesse e, contestualmente, rappresentare alcuni fenomeni particolarmente significativi dei diversi comparti o gestioni.

In particolare, il Collegio rileva quanto segue:

✓ **Comparto dei lavoratori dipendenti:**

**a) Fondo pensioni lavoratori dipendenti:** secondo le previsioni, nel 2004 il Fpld (considerato nella dimensione allargata) avrà un deficit di 7.657 mln/€ che farà salire il deficit patrimoniale alla fine del 2004 a 128.549 mln/€.

Nel prospetto che segue si evidenziano le risultanze del FPLD separato dalle evidenze contabili dell'ex Fondo Trasporti, dell'ex Fondo Elettrici, dell'ex Fondo Telefonici e dell'ex INPDAI e del FPLD nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31-12		Differenze
	Prev. agg.te 2003	Previsioni 2004		2003	2004	
	in milioni di euro					
FPLD	-2.911	-3.790	-879	-109.052	-112.842	-3.790
ex F.do Trasporti	-951	-986	-35	-7.447	-8.433	-986
ex F.do Elettrici	-1.451	-1.594	-143	-7.504	-9.098	-1.594
ex F.do Telefonici	-16	-237	-221	3.321	3.084	-237
ex INPDAI	-693	-1.050	-357	-210	-1.260	-1.050
Totale FPLD	-6.022	-7.657	-1.635	-120.892	-128.549	-7.657

I dati riepilogativi della gestione in esame per l'anno 2004 sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo Aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
	in milioni di euro				
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-113.081	-114.870	-120.892	-6.022	5,24%
Entrate	78.539	82.243	84.216	1.973	2,40%
Uscite	80.811	88.265	91.873	3.608	4,09%
Risultato dell'esercizio	-2.272	-6.022	-7.657	-1.635	27,15%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-115.353	-120.892	-128.549	-7.657	6,33%

\* l'importo della situazione patrimoniale all'1.1.2003 risulta rideterminato in base ai dati del consuntivo 2002 dell'ex INPDAI

Il precitato risultato di esercizio negativo di 7.657 mln/€ risente significativamente dello squilibrio gestionale degli ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI il cui disavanzo di esercizio (3.867 mln/€) rappresenta oltre il 50% dell'intero deficit del FPLD e determina il 46% del complessivo peggioramento (756 mln/€) a fronte di un numero di trattamenti pensionistici (381.224) pari soltanto al 3,71% del totale dei trattamenti previsti in pagamento al 31.12.2004 (10.271.224).

La presunta situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta un deficit netto di 128.549 mln/€ (quale risultante algebrica di 32.870 mln/€ di riserva legale e 161.419 mln/€ di disavanzo patrimoniale), rispetto al quale, l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate appare notevolmente ridimensionata, rappresentando soltanto il 12,2% del complessivo deficit patrimoniale netto.

Se si considera, poi, che gli ex Fondi speciali e l'ex INPDAI erogheranno alla fine del 2004 solamente 381.224 pensioni contro i 9.890.000 trattamenti corrisposti dal Fondo dei lavoratori dipendenti (considerato in senso stretto), *appare evidente una preoccupante sproporzione che il Collegio ritiene doveroso segnalare. Alla base di tale squilibrio, tra gli altri motivi, vi è certamente, il rapporto tra iscritti e pensioni, che è positivo solo per i telefonici.*

#### Rapporto iscritti/pensioni negli ex fondi speciali nel 2004

Ex Fondi	N° iscritti	N° pensioni vigenti	Iscritti x 100 pensioni
Trasporti	108.500	120.052	90,4
Telefonici	70.700	60.324	117,2
Elettrici	58.100	103.849	55,9
INPDAI (*)	73.280	96.999	75,5

(\*) Gestione confluita nell'INPS dal 1° gennaio 2003 ai sensi dell'art. 42 della legge 289/2002.

**b) Gestione delle prestazioni temporanee:** le previsioni relative all'anno 2004 della gestione evidenziano, invece, un risultato di esercizio positivo di 6.976 mln/€ con un aumento di 388 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003 (conseguentemente la situazione patrimoniale migliora per lo stesso importo passando alla fine dell'anno 2004 a 148.198 mln/€).

Ciò premesso, il Collegio rileva che il **comparto dei lavoratori dipendenti**, nel suo complesso, presenta, per la prima volta un risultato di esercizio negativo di 682 mln/€ (566 mln/€ di avanzo di esercizio nelle previsioni aggiornate 2003) facendo ridurre, alla fine del 2004, la situazione patrimoniale netta a 19.649 mln/€.

**Area dei lavoratori autonomi:**

- ✓ la *Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni*, presenta un disavanzo di esercizio per l'anno 2004 di 3.365 mln/€ (3.047 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2003) con un peggioramento di 318 mln/€. Ne consegue che alla fine dell'anno 2004 il deficit patrimoniale presunto si consolida in 36.702 mln/€.

Come già evidenziato in altre occasioni, *il Collegio rileva che il suddetto squilibrio gestionale è da ricondurre al negativo rapporto contributi/prestazioni e necessita di opportune misure di riequilibrio, non essendo più sostenibile nel medio e lungo periodo la progressione dello sbilancio tra le entrate e le uscite (che supera di oltre tre volte il totale dei proventi delle contribuzioni) e la notevole dimensione del disavanzo patrimoniale. Tale situazione incide pesantemente sui risultati annuali con un carico di oneri finanziari che nel 2004 è superiore al totale dei proventi che affluiscono alla gestione.*

- ✓ la *Gestione degli artigiani* presenta un deficit di esercizio di 2.487 mln/€ (-1.952 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2003) con un peggioramento di 535 mln/€; di conseguenza, alla fine del 2004 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale di 4.435 mln/€ a fronte di 1.948 mln/€ dell'aggiornato 2003. *Ad avviso del Collegio, il negativo rapporto contributi-prestazioni (che nelle previsioni esaminate si attesta a 0,78) dovrebbe essere fronteggiato con idonee iniziative da adottarsi nelle sedi competenti in ossequio al principio di cui all'art. 33, comma 1, lett. d) della legge n. 88/1989 e successive modificazioni.*
- ✓ la *Gestione dei commercianti* evidenzia un deficit di esercizio di 982 mln/€ a fronte dei 448 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003. La causa principale del deterioramento economico finanziario della Gestione va ricercata nei maggiori oneri pensionistici che l'Ente prevede di sostenere nel corso dell'anno 2004 (+558 mln/€, pari al 9,5%) a cui non sembrano potersi contrapporre analoghe maggiori entrate per contributi (+ 228 mln/€, pari al 4%).

*Il suddetto andamento economico-finanziario, a parere del Collegio, è da seguire con attenzione onde valutare le tendenze nei prossimi anni, anche rispetto all'evoluzione dell'occupazione del settore.*

Per quanto riguarda i **fondi sostitutivi ed integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria**, il Collegio rileva, inoltre, che:

- ✓ *il Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. (istituito presso l'INPS a partire dal 1° aprile 2000, in attuazione del disposto dell'art. 43 della legge n. 488/99), necessita, per l'anno 2004, di trasferimenti dalla GIAS per un importo di 3.415 mln/€ ai fini della copertura del disavanzo di gestione (3.282 mln/€*

nelle previsioni aggiornate 2003), mentre l'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno risulta essere quello cristallizzato alla data del 1° aprile 2000 di 0,643 mln/€;

- ✓ la *Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere* evidenzia un peggioramento delle risultanze negative che si attestano a 24 mln/€ nelle attuali previsioni (23 mln/€ in quelle aggiornate 2003), con un conseguente deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno di 348 mln/€. Tale deterioramento è connesso al rapporto altamente negativo iscritti/pensionati e nasce da previsioni di entrate contributive per 1.742 mgl/€ e di spese per prestazioni istituzionali per 28.275 mgl/€;
- ✓ il *Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste*, presenta un differenziale negativo di 57 mln/€ che trova copertura (come previsto dall'art. 13 del D.L. n.873/1986, convertito con modificazioni con L. n. 26/1987) nel trasferimento dalla G.I.A.S. del relativo onere posto a carico dello Stato.

Quanto alle **altre gestioni previdenziali amministrare dall'INPS**, il Collegio rileva quanto segue:

- ✓ il *Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica* chiude il preventivo economico con un disavanzo di 80 mln/€ che fa attestare il presunto deficit patrimoniale netto al 31 dicembre 2004 a 1.285 mln/€.

*Ad avviso del Collegio, le sostanziali modifiche apportate alla normativa del Fondo a partire dall'1. 1.2000 dall'art. 42 della legge finanziaria n. 488/1999, non sembrano sufficienti ad assicurare alla Gestione l'equilibrio economico-finanziario e per questo motivo si raccomanda, ancora una volta, che i competenti Organi si adoperino per pervenire all'individuazione di adeguate proposte nel senso e per gli scopi indicati dall'art. 41 della legge n. 88/89, quali ulteriormente ribaditi dall'art. 59, comma 17, della legge n. 449/1997.*

- ✓ *Infine, l'Organo di controllo richiama l'attenzione sulla gravità in cui versano sia la Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'AGO a favore degli enti disciolti, sia i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari (ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova). Il deterioramento economico finanziario di dette Gestioni non ha mai trovato riscontro negli invocati provvedimenti di risanamento.*

*Concludendo, se si considerano i seguenti elementi:*

- *deficit degli ex fondi e dell'ex INPDAl incorporati nel Fondo pensioni*

*lavoratori dipendenti che, come già detto in precedenza, vanno ad aggravare la già precaria situazione deficitaria del FPLD senza le contabilità separate;*

- *la situazione deficitaria dell'area dei lavoratori autonomi;*
- *la situazione del Fondo volo che per la prima volta ha un risultato negativo;*
- *il peso economico e finanziario di alcune gestioni per mancanza di provvedimenti legislativi rivolti al risanamento (Gestione speciale ex art. 75 del DPR 761/1979, Fondi di previdenza ex dipendenti INCIS, ISES e per il personale di ruolo dell'IACP di Genova);*

*le già rilevate preoccupazioni assumono ulteriore consistenza. In definitiva, si fa notare che il bilancio è sostenuto da due saldi: quello della Gestione delle prestazioni temporanee e quello dei Parasubordinati.*

### ***Pensioni vigenti alla fine del 2004.***

Premesso che sulle pensioni e sulle altre prestazioni il Collegio trarrà propri orientamenti in sede di I nota di variazione quando il contesto di riferimento risulterà più solido e meglio definito, in questa sede si rileva la presenza di dati non sempre coerenti nei diversi documenti di bilancio. Tale circostanza rende talvolta non agevole il confronto tra le statistiche relative ai differenti esercizi.

*Ciò premesso, il Collegio fa notare che la questione sollevata si pone in particolare per quanto riguarda i dati concernenti i trattamenti dell'ex INPDAl e della Gestione degli invalidi civili.*

*Per tali motivi, si ritiene necessario una più coerente rappresentazione del movimento delle pensioni, in sede di predisposizione dei futuri documenti di bilancio.*

### **□ *Spese di funzionamento***

#### **OSSERVAZIONI GENERALI**

*In merito alla determinazione dei costi connessi alla gestione dell'Ente, il Collegio ribadisce le osservazioni formulate a più riprese circa l'attuale sistema di attribuzione alle gestioni dei suddetti oneri, così come fissato nell'articolo 31 del vigente Regolamento di contabilità. Di tale previsione normativa sarebbe auspicabile una modifica tesa a meglio garantire l'autonomia economico patrimoniale delle singole gestioni, attraverso una ripartizione di tali spese basata sull'effettivo consumo dei fattori produttivi. Di fatto, l'applicazione della contabilità industriale, di cui nuovamente si segnala il ritardo, dovrebbe consentire, nell'ambito dei Centri di responsabilità e di costo, di pervenire alla effettiva determinazione dell'incidenza dei costi di funzionamento riferibili alle singole gestioni e, più in generale, agli specifici servizi erogati, in relazione ai programmi di intervento decisi d'intesa con i Comitati di gestione delle diverse*

*gestioni.*

*Riguardo a quest'ultimo punto, si rinvia al paragrafo su "Il nuovo modello di controllo di gestione e la contabilità analitica".*

Il preventivo finanziario di competenza dell'esercizio 2004 evidenzia oneri di funzionamento per complessivi 3.328 mln/€ con un incremento di 56 mln/€ (+1,7%) rispetto al corrispondente dato previsionale aggiornato per l'anno 2003.

Detti oneri si suddividono rispettivamente in:

- spese correnti;
- spese in conto capitale.

Per quanto riguarda le prime, esse sono previste, nel complesso, in 3.134 mln/€ e registrano un aumento di 41 mln/€, pari all'1,3%, mentre quelle in conto capitale sono previste in 194 mln/€ e presentano un aumento di 16 mln/€ rispetto al preventivo aggiornato 2003, pari al 9,6%.

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziate le spese di funzionamento di parte corrente, raffrontate con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate 2003, con l'indicazione delle differenze percentuali in più o in meno rispetto all'esercizio precedente.

SPESE DI  FUNZIONAMENTO  di parte corrente	CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003	PREVISIONI 2004	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIVO 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003
				in migliaia di euro	
<b>Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente</b>	<b>9.658</b>	<b>10.250</b>	<b>10.994</b>	<b>13,83%</b>	<b>7,26%</b>
Parte obbligatoria	2.927	2.554	3.127	6,83%	22,44%
Parte non obbligatoria	6.731	7.696	7.867	16,88%	2,22%
<b>Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio</b>	<b>1.471.134</b>	<b>1.669.735</b>	<b>1.680.996</b>	<b>14,27%</b>	<b>0,67%</b>
Parte obbligatoria	1.428.276	1.623.823	1.632.937	14,33%	0,56%
Parte non obbligatoria	42.858	45.912	48.059	12,14%	4,68%
<b>Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza</b>	<b>287.106</b>	<b>270.739</b>	<b>270.779</b>	<b>-5,69%</b>	<b>0,01%</b>
Parte obbligatoria	287.106	270.739	270.779	-5,69%	0,01%
Parte non obbligatoria		-	-		
<b>Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</b>	<b>904.454</b>	<b>852.933</b>	<b>910.383</b>	<b>0,66%</b>	<b>6,74%</b>
Parte obbligatoria	471.895	503.370	560.820	18,84%	11,41%
Parte non obbligatoria	432.559	349.563	349.563	-19,19%	0,00%
<b>Catt. 6, 8, 9 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)</b>	<b>212.142</b>	<b>290.382</b>	<b>261.314</b>	<b>23,18%</b>	<b>-10,01%</b>
Parte obbligatoria	194.500	269.699	240.547	23,67%	-10,81%
Parte non obbligatoria	17.642	20.683	20.767	17,71%	0,41%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.884.494</b>	<b>3.094.039</b>	<b>3.134.466</b>	<b>8,67%</b>	<b>1,31%</b>
Parte obbligatoria	2.384.704	2.670.185	2.708.210	13,57%	1,42%
Parte non obbligatoria	499.790	423.854	426.256	-14,71%	0,57%

In generale, con riferimento alla citata circolare n. 51 del 2 dicembre 2003 relativa alla predisposizione del Bilancio in esame, il Collegio dà atto del sostanziale rispetto delle disposizioni in essa contenute.

Nello specifico, si rappresenta quanto segue.

❖ ***Spese per gli Organi dell'Ente***

La maggiore spesa è da attribuire al fatto che nel corso del 2003 l'Istituto non ha potuto avvalersi di tutti gli organi istituzionali previsti dalla legge.

❖ ***Oneri per il personale in attività di servizio***

La spesa complessiva prevista per il personale in attività di servizio ammonta a 1.680.996 mgl/€ con un aumento di 11.261 mgl/€ (+ 0,67 %) rispetto alle previsioni aggiornate 2003. In particolare, nelle spese aventi natura obbligatoria sono previsti aumenti di 9.114 mgl/€, pari allo 0,56 %, mentre in quelle non obbligatorie è previsto un incremento di 2.147 mgl/€, pari al 4,68 %.

Riguardo agli oneri per il trattamento economico del personale, il Collegio è tenuto a controllare l'andamento dei costi per il personale, in sede di verifica delle compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, attraverso l'esame delle relazioni illustrative tecnico-finanziarie presentate a corredo dei CCNI di Ente, come dal combinato disposto degli artt. 40, comma 3, e 48, comma 5 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

I costi sono monitorati secondo quanto impartito dalle direttive ministeriali, in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che con la citata circolare n. 51 del 2 dicembre 2003, riguardante il bilancio 2004, per le spese di personale, rammenta che *"l'art. 48, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 pone a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni diverse da quelle statali gli oneri per i rinnovi dei CCNL che, di norma, troveranno apposita allocazione in un Fondo per i rinnovi contrattuali"*.

*Il Collegio raccomanda, altresì, che, anche in occasione dei futuri adempimenti in materia di bilancio, l'incremento massimo della retribuzione del personale determinato con riferimento a quella dell'anno 2003 comprensiva dei benefici a regime per il biennio 2002-2003, sia contenuto nei limiti stabiliti.*

Per completezza di esposizione, nella tabella che segue vengono evidenziati gli oneri per il personale raffrontati con i corrispondenti valori del preventivo aggiornato 2003 e del consuntivo 2002, con l'indicazione delle differenze in termini assoluti e in percentuale, fermo restando che per un'analisi più dettagliata dei fenomeni rappresentati nella stessa si rinvia a quanto specificato nelle pagine seguenti.

TAB. 8

<b>SPESE CORRENTI . TITOLO I</b>	<b>Consuntivo 2002</b>	<b>Prev agg.te 2003</b>	<b>Previsioni 2004</b>	<b>Differenze Prev 2004/ consuntivo 2002</b>		<b>Differenze Prev 2004/ prev agg.te 2003</b>		
				<b>in valori assoluti</b>	<b>in %</b>	<b>in valori assoluti</b>	<b>in %</b>	
<b>Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio</b>	( in migliaia di euro )							
						(mgl/€)		
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (cap.10201)	716.349	858.494	821.921	105.572	14,74%	- 36.573	-4,26%	
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap.10205)	35.208	37.241	39.120	3.912	11,11%	1.879	5,05%	
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap.10206)	254	387	388	134	52,76%	1	0,26%	
Indennità e rimborsi spese al personale (Cap.10207)	2.031	2.711	2.711	680	33,48%	-	0,00%	
Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap.1 02 09)	255.013	284.774	275.196	20.183	7,91%	- 9.578	-3,36%	
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap.10213)	5.123	5.232	5.500	377	7,36%	268	5,12%	
Rimborsi spese varie al personale(Cap.10214)	242	340	340	98	40,50%	-	0,00%	
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (cap.10215)	12.748	30.124	23.000	10.252	80,42%	- 7.124	-23,65%	
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89 (cap.10219)	1	-	-	1		-		
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) (cap. 1 02 20)	37.340	37.782	37.782	442	1,18%	-	0,00%	
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti (cap.10221)	11.729	13.401	13.305	1.576	13,44%	- 96	-0,72%	
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica (cap.10222)	21.921	21.876	21.876	45	-0,21%	-	0,00%	
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (cap. 1 02 23)	681	600	600	81	-11,89%	-	0,00%	
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia (cap.10224)	555	840	840	285	51,35%	-	0,00%	
Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C (Cap. 1 02 25)	352.877	318.305	318.305	34.572	-9,80%	-	0,00%	
Fondo trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 legge n.88/89 (Cap.1 02 26)	12.923	12.358	12.358	565	-4,37%	-	0,00%	
Trattamento accessorio per i dirigenti generali (Cap. 1 02 27)	6.139	6.222	6.222	83	1,35%	-	0,00%	
Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente (Cap.1 02 28)	-	37.048	36.466	36.466		- 582	-1,57%	
Spese per il personale comandato presso l'Istituto (Cap.10229)	-	2.000	700	700		- 1.300	-65,00%	
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Cap.10299)	-	-	64.366	64.366		64.366		
<b>Totale categoria II .....</b>	<b>1.471.134</b>	<b>1.669.735</b>	<b>1.680.996</b>	<b>209.862</b>	<b>14,27%</b>	<b>11.261</b>	<b>0,67%</b>	
di cui: spese obbligatorie	1.428.276	1.623.823	1.632.937	204.661	14,33%	9.114	0,56%	
spese non obbligatorie	42.858	45.912	48.059	5.201	12,14%	2.147	4,68%	

Nell'ambito del costo totale sostenuto per il personale (categoria seconda), sono stati enucleati nella tabella n. 8 bis i soli capitoli di spesa afferenti all'onere complessivo per la retribuzione lorda del personale dipendente, come definita dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato<sup>1</sup> e dalla Corte dei conti<sup>2</sup>.

A fronte di un onere globale pari a euro 1.300.001.746,00 previsto per il 2003, il bilancio di previsione 2004 indica una somma pari a euro 1.320.575.489,00, con un incremento percentuale dell' 1,58%. Si osserva, pertanto, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa sopra richiamata.

---

1 Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Conto annuale 1997. Il personale delle amministrazioni del pubblico impiego, IPZS.

2 Corte dei conti. Il Costo del lavoro pubblico negli anni 1997 e 1998, Roma 1999.

Tabella n. 8/bis

<b>Spese correnti - Titolo I - Categoria 02 - Retribuzione lorda per il personale in attività di servizio</b>		Previsioni definitive 2003	Previsioni 2004 in aumento	Previsioni 2004 in diminuzione	Previsioni 2004	Variazioni 2004 su 2003
Codice	Denominazione	Importi in euro				
1 02 01	<i>Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato</i>	858.494.313		36.573.064	821.921.249	-4,26%
1 02 04	<i>Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività, maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi ed altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente</i>	0			0	
1 02 15	<i>Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del ruolo professionale</i>	30.124.147		7.124.147	23.000.000	-23,65%
1 02 18	<i>Indennità di funzione al personale dirigente</i>	0			0	
1 02 19	<i>Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art.18 della l. n.88/89</i>	0			0	
1 02 20	<i>Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente</i>	37.781.324			37.781.324	0,00%
1 02 21	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti</i>	13.400.573		95.468	13.305.105	-0,71%
1 02 22	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica</i>	21.876.216			21.876.216	0,00%
1 02 23	<i>Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro</i>	600.000			600.000	0,00%
1 02 24	<i>Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico edilizia</i>	840.000			840.000	0,00%
1 02 25	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area A, B e C</i>	318.305.241			318.305.241	0,00%
1 02 26	<i>Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 delle l. n. 88/89</i>	12.357.824			12.357.824	0,00%
1 02 27	<i>Trattamento accessorio per i dirigenti generali</i>	6.222.108			6.222.108	0,00%
1 02 99	<i>Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale</i>	0	64.366.422		64.366.422	
	<b>Totale retribuzione lorda per il personale</b>	<b>1.300.001.746</b>	<b>64.366.422</b>	<b>43.792.679</b>	<b>1.320.575.489</b>	<b>1,58%</b>

Esaminando nel dettaglio i singoli capitoli di spesa (tabella n. 8), emerge una diffusa invarianza per la maggior parte delle voci.

Risultano in aumento esclusivamente i capitoli:

- 1.02.05 "*indennità e rimborso spese per missioni all'interno*" (+1.879 mgl/€, pari al 5,05%);
- 1.02.13 "*spese per la formazione e l'addestramento del personale*" (+268 mgl/€, pari al 5,12%).

Si registrano riduzioni per i seguenti capitoli:

- 1.02.29 "*spese per il personale comandato presso l'Istituto*" (- 1.300 mgl/€, pari al 65,0%), in quanto nel 2003 l'Istituto ha rimborsato gli emolumenti corrisposti negli anni pregressi al personale delle Poste italiane s.p.a. in posizione di distacco presso l'Ente;
- 1.02.15 "*quote di onorari e competenze corrisposte al personale del ruolo professionale*" (- 7.124 mgl/€, pari al 23,65%), poiché per l'anno 2004 non è stato previsto alcun importo relativo ai compensi per l'attività svolta per riscossione diretta in via legale dei crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.

L'intero stanziamento si riferisce agli importi relativi a competenze ed onorari giudizialmente liquidati a favore dell'Ente e dovuti agli avvocati per disposto del "regolamento concernente i nuovi criteri per la corresponsione dei compensi professionali degli avvocati dipendenti dell'INPS" approvato con determinazione commissariale n. 1384 del 19 dicembre 2003

Il regolamento prevede che la distribuzione di tali compensi agli avvocati avvenga con le seguenti modalità:

a) una quota pari al 90% delle competenze professionali che siano state poste a carico delle controparti per effetto di sentenza, ordinanza, decreto, rinuncia, transazione o lodo arbitrale e che siano state effettivamente riscosse, riservando il restante 10% al citato fondo orfani (art. 3);

b) una quota pari al 50% delle competenze per onorari e diritti calcolate sulla base dei minimi della corrispondente tariffa professionale nei procedimenti conclusi con pronuncia passata in giudicato o comunque diventata irrevocabile e favorevole all'Istituto, senza la condanna delle spese a carico delle controparti (art. 4).

La decorrenza del regolamento, originariamente fissata alla data dell'8 gennaio 2003 è stata posticipata al 9 marzo 2003, mediante una modifica del testo normativo intervenuta con determinazione commissariale n. 1507 del 15 gennaio 2004, in base alla previsione contenuta nell'art. 6, comma 1, del CCNL integrativo 8 gennaio 2003 ed a seguito di orientamenti assunti dal Ministero dell'economia e delle finanze in relazione ad analogo provvedimento di altro Ente previdenziale.

Le somme saranno erogate fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo annuo di euro 23.000.000,00 importo soggetto a revisione biennale in base all'andamento dei compensi incassati e delle eventuali

modifiche delle tariffe professionali (art. 8).

Sia durante la fase istruttoria, sia successivamente all'approvazione del regolamento, il Collegio con proprie osservazioni ha informato le Autorità vigilanti.

❖ **Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.**

Riguardo *alle spese per l'acquisto di beni e servizi (Titolo I, categoria IV)*, il Collegio, in continuità con le posizioni precedentemente espresse in materia, segnala un sostanziale rispetto delle disposizioni della citata circolare ministeriale n. 51 del 2 dicembre 2003, dal momento che lo stanziamento complessivo per le spese non obbligatorie di tale categoria viene confermato in 350 mln/€ (pari agli impegni assunti nell'esercizio 2003 riportati nella II nota di variazione). Si deve, tuttavia, sottolineare che il complesso delle spese di funzionamento di parte corrente aventi natura non obbligatoria, fa registrare un lieve incremento, rispetto agli impegni 2003, pari allo 0,6% (+ 2 mln/€, cfr. tabella n. 7).

Nello specifico, le spese della IV categoria sono previste, per l'anno 2004, in complessivi 910 mln/€ e presentano un incremento, rispetto al preventivo aggiornato 2003, di 57 mln/€, pari al 6,74%, dovuto unicamente all'aumento delle spese obbligatorie quantificate in 561 mln/€ (+ 57 mln/€, pari all'11,41%), dal momento che le spese non obbligatorie sono rimaste invariate rispetto al 2003 e ammontano a 349 mln/€.

Nella tabella seguente vengono evidenziati tutti i capitoli di spesa di parte corrente inerenti alla categoria IV e raffrontati con i corrispondenti dati del preventivo aggiornato 2003 e del consuntivo 2002, con l'indicazione delle differenze in termini assoluti e percentuali. Si fa notare che le variazioni, oltreché in percentuale, sono indicati in valore assoluto allo scopo di rappresentare più compiutamente la reale consistenza delle stesse.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI Spese Correnti - Titolo I - Categoria 4 <sup>^</sup>	Consuntivo 2002	Prev agg.te 2003	Previsioni 2004	Differenze Prev 2004/ consuntivo 2002		Differenze Prev 2004/prev agg.te 2003	
				in valori assoluti	in %	in valori assoluti	in %
				( in migliaia di euro )			
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (Cap.10401)	1.185	797	900	- 285	-24,05%	103	12,92%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (Cap. 10405)	7.376	6.189	6.237	- 1.139	-15,44%	48	0,78%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari (Cap. 10406)	969	1.522	1.736	767	79,15%	214	14,06%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi (Cap. 10407)	753	846	846	93	12,35%	-	0,00%
Spese per concorsi (Cap. 10408)	1.025	594	500	- 525	-51,22%	- 94	-15,82%
Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili, attrezzi e altri beni mobili (Cap. 10409)	4.617	6.174	7.015	2.398	51,94%	841	13,62%
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto (Cap. 10410)	761	832	902	141	18,53%	70	8,41%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (Cap. 10411)	95.594	72.399	76.542	- 19.052	-19,93%	4.143	5,72%
Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici (Cap. 10412)	15.408	16.122	16.342	934	6,06%	220	1,36%
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici (Cap. 10413)	11.352	12.647	12.200	848	7,47%	- 447	-3,53%
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici (Cap. 10414)	62.030	62.199	60.819	- 1.211	-1,95%	- 1.380	-2,22%
Fitto di locali adibiti ad uffici (Cap. 10415)	53.328	57.237	58.000	4.672	8,76%	763	1,33%
Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie) (Cap. 10416)	31.059	11.774	12.736	- 18.323	-58,99%	962	8,17%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni (Cap. 10417)	261	459	509	248	95,02%	50	10,89%
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie (Cap. 10418)	6.486	5.814	5.820	- 666	-10,27%	6	0,10%
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (Cap.10419)	1.411	1.850	1.850	439	31,11%	-	0,00%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni (Cap.10420)	338.470	329.271	342.272	3.802	1,12%	13.001	3,95%
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici del conti correnti postali (Cap. 1 04 22)	99.142	112.750	114.800	15.658	15,79%	2.050	1,82%
Oneri di rappresentanza (Cap. 10424)	42	65	75	33	78,57%	10	15,38%
Consulenze (Cap. 10425)	-	414	414	414		-	0,00%
Spese per la conduzione degli stabili da reddito - misti -(custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.) (Cap. 10426)	647	1.384	1.386	739	114,22%	2	0,14%
Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito (Cap. 10427)	129	545	569	440	341,09%	24	4,40%
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici (Cap. 10430)	7.739	7.032	8.328	589	7,61%	1.296	18,43%

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI Spese Correnti - Titolo I - Categoria 4 <sup>A</sup>	Consuntivo 2002	Prev agg.te 2003	Previsioni 2004	Differenze Prev 2004/ consuntivo 2002		Differenze Prev 2004/prev agg.te 2003	
				in valori assoluti	in %	in valori assoluti	in %
				( in migliaia di euro )			
segue:							
Spese per il servizio di mensa del personale (Cap.10433)	30.757	132	132	- 30.625	-99,57%	-	0,00%
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/81 (Cap. 10436)	2.229	2.921	2.901	672	30,15%	20	-0,68%
Spese per servizi svolti dalle A.S.L. (Cap. 10437)	3	42	40	37	-	2	-4,76%
Spese per visite mediche di controllo (Cap.10438)	32.366	33.904	34.557	2.191	6,77%	653	1,93%
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti di trasmissione dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap. 10439)	25.693	6.057	2.937	- 22.756	-88,57%	- 3.120	-51,51%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati (Cap. 10440)	8.162	7.526	6.280	- 1.882	-23,06%	- 1.246	-16,56%
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software (Cap. 10441)	9.101	7.803	7.800	- 1.301	-14,30%	3	-0,04%
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (Cap. 10442)	717	788	789	72	10,04%	1	0,13%
Premi di assicurazione (Cap. 10444)	1.670	2.006	2.674	1.004	60,12%	668	33,30%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto (Cap. 10445)	3.616	1.100	1.000	- 2.616	-72,35%	100	-9,09%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 della legge n. 448/1998 (Cap.10447)	202	1.300	1.300	1.098	543,56%	-	0,00%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap. 10449)	21.880	23.300	23.115	1.235	164,44%	185	-0,79%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	27.455	31.146	26.809	- 646	-2,35%	- 4.337	-13,92%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap. 10451)	316	440	650	334	-	210	47,73%
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (Cap. 10452)	503	4.157	4.303	3.800	-	146	3,51%
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale) (Cap. 10453)	-	-	1.300	1.300	-	1.300	
Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza degli immobili dismessi. Art. 43, c. 19, L. 388/2000 (Cap. 10454)	-	1.555	1.555	1.555	-	-	0,00%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (Cap.10455)	-	19.840	19.666	19.666	-	174	-0,88%
Spese per i servizi relativi alla "Business Continuity Disaster Recovery"(Cap.10456)	-	-	41.777	41.777	-	41.777	
<b>Totale categoria IV</b>	<b>904.454</b>	<b>852.933</b>	<b>910.383</b>	<b>5.929</b>	<b>0,66%</b>	<b>57.450</b>	<b>6,74%</b>
di cui: spese obbligatorie	471.895	503.370	560.820	88.925	18,84%	57.450	11,41%
spese non obbligatorie	432.559	349.563	349.563	- 82.996	-19,19%	-	0,00%

(\*) Nella presente tabella sono compresi i capitoli relativi all'area informatica individuati,poi, nella successiva tabella n. 11

(\*\*) Al netto delle spese per la gestione della Casa di riposo di Camogli (cap. 1 04 32)

❖ **Spese per l'informatica**

Gli oneri attinenti all'area informatica sono quantificati, nel loro complesso, in 202.057 mgl/€ e si riferiscono per 129.823 mgl/€ alle spese correnti e per 72.234 mgl/€ alle spese in conto capitale come riportato nell'allegata tabella della pagina seguente. In essa sono indicate le previsioni per il 2004 relative al settore informatico che sono messe a raffronto con quelle aggiornate 2003 e con le risultanze del consuntivo 2002.

In considerazione della rilevanza dell'onere finanziario che l'Istituto è chiamato a sostenere e dell'importanza dell'iniziativa, il Collegio segnala il capitolo di spesa di nuova istituzione 1 04 56 "*Spese per i servizi relativi alla Business Continuity Disaster Recovery*", che prevede uno stanziamento per il 2004 pari a 41.777 mgl/€. Trattasi di nuovi impegni connessi ai sistemi di garanzia della sicurezza e della continuità dei sistemi istituzionali dell'Istituto, ciò in attuazione di specifiche direttive del Governo agli Enti Previdenziali. Si fa notare che per il finanziamento dell'intera operazione è previsto un impegno poliennale così suddiviso:

- € 4.920.990,25 per l'esercizio 2003;
- € 41.776.657,21 per l'esercizio 2004;
- € 23.364.492,92 per l'esercizio 2005;
- € 7.709.478,25 per l'esercizio 2006;
- € 8.112.678,25 per l'esercizio 2007;
- € 2.512.576,33 per l'esercizio 2008.

SPESE  AREA INFORMATICA	CONSUNTIV O 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003	PREVISIONI 2004	DIFFERENZE SU	
				CONSUNTIV O 2002	PREVISIONI AGGIORNATE 2003
( in migliaia di euro )					
<b>SPESE CORRENTI - TITOLO I</b>					
Spese per trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, telefonia-dati, accesso a reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap. 1 04 39)	25.693	6.057	2.937	-88,57%	-51,51%
Stampati, nastri magnetici, pellicole e altro materiale di consumo (Cap.1 04 40)	8.161	7.526	6.280	-23,05%	-16,56%
Manutenzione macchine e attrezzature (Cap.10441)	9.101	7.803	7.800	-14,30%	-0,04%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (Cap.10442)	717	788	789	10,04%	0,13%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap. 1 04 49)	21.880	23.300	23.115	5,64%	-0,79%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap. 1 04 50)	27.455	31.146	26.809	-2,35%	-13,92%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap. 1 04 51)	316	440	650	105,70%	47,73%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (fino al 2002 compreso nel cap. 10439/01) (Cap.10455)	0	19.840	19.666		-0,88%
Spese per i servizi relativi alla "Business Continuity Disaster Recovery" (Cap. 1 04 56)	0	0	41.777		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>93.323</b>	<b>96.900</b>	<b>129.823</b>	<b>39,11%</b>	<b>33,98%</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO I</b>					
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati (capitolo 2 12 08)	29.762	33.160	28.000	-5,92%	-15,56%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (Capitolo 2 12 09)	33.322	22.010	43.734	31,25%	98,70%
Licenze d'uso di prodotti software (costo d'ingresso) (Cap. 2 12 12)	0	12.000	500		-95,83%
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>63.084</b>	<b>67.170</b>	<b>72.234</b>	<b>14,50%</b>	<b>7,54%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO.....</b>	<b>156.407</b>	<b>164.070</b>	<b>202.057</b>	<b>29,19%</b>	<b>23,15%</b>

## ***ALCUNI APPROFONDIMENTI***

Il Collegio intende, infine, rappresentare il proprio avviso in merito alle seguenti questioni di carattere generale.

### ***Il Personale.***

#### ***Consistenza organica e procedure di reclutamento.***

Recenti *report* forniti dall'Amministrazione hanno evidenziato, per quanto attiene alla consistenza del personale al 31/12/2003, una disaggregazione per fasce di età sbilanciata verso quelle più alte. Infatti il personale con età superiore ai 42 anni ammonta a 26.695 unità che rappresenta il 79% della consistenza pari a n. 33.825 dipendenti.

Tale situazione si deve attribuire al rinnovato blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni previsto per l'anno 2003 dall'art. 34, comma 4, della L. n. 289/2002, che fa espresso divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (salvo le deroghe autorizzate che hanno consentito di assumere i vincitori del concorso a 92 posti da avvocato), nonché all'impossibilità di ricorrere a procedure di mobilità sino al perfezionamento dei provvedimenti di rideterminazione delle dotazioni organiche, così come disposto dal comma 3 dell'art. citato.

Il Collegio auspica che l'Istituto possa, nel rispetto dei vincoli normativi esistenti, da ultimo l'art. 3, comma 53, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), attivare tutti i meccanismi di reclutamento al fine di bilanciare il trend in atto e consentire uno sviluppo ed una crescita di risorse umane e di professionalità tali da garantire e, dove possibile, migliorare i livelli qualitativi di servizio raggiunti.

#### ***Missioni***

Il Collegio rileva che gli stanziamenti dei Capitoli 10205 e 10206 della previsione di Bilancio per l'anno 2004 risultano aumentati rispetto alle previsioni aggiornate della II Nota di variazione 2003, in particolare come indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Denominazione	Previsioni 2003	Previsioni di competenza 2004			Variazioni %
			Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Somme risultanti	
10205	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	37.240.934	1.878.920	0	39.119.854	5,05%
10206	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	387.343	177	0	387.520	0,05%

A tale proposito il Collegio ha avviato un'indagine conoscitiva sulle missioni continuative per accertare il rispetto della normativa regolamentare e contrattuale di riferimento, richiedendo documentazione e chiarimenti per quelle effettuate negli anni 2000, 2001 e 2002 che non sono stati ancora forniti nonostante ripetuti solleciti.

Il ricorso a tale istituto, se può essere giustificato per garantire un'efficace azione amministrativa in determinati settori, quali quello della vigilanza ordinaria e straordinaria, appare, per il costo complessivo di euro 39.507.374 previsto per il 2004, di difficile giustificazione se autorizzato in maniera cospicua per altre attività istituzionali dell'ente.

Il Collegio, inoltre, ritiene che gli obiettivi perseguiti in materia di digitalizzazione dal Piano di azione per l'e-government, dalle relative direttive ministeriali, nonché dai piani di sviluppo dell'informatica dell'Istituto, tendono ad incidere direttamente sul modello organizzativo dell'ente e sul *modus operandi* degli uffici al fine di ottenere anche il conseguimento di economie di spesa quali quelle sostenute per missioni.

### ***Organizzazione.***

#### ***Decentramento area metropolitana***

Il piano sperimentale di decentramento territoriale dell'Area metropolitana di Torino, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 5 febbraio 2002, ha trovato avvio concreto dal 1° gennaio 2003. Si è così provveduto alla costituzione di sei agenzie di città e alla razionalizzazione dei processi abilitanti unificandoli in un unico centro direzionale che si configura come direzione metropolitana. Inoltre si è proceduto alla ridefinizione delle competenze esclusive delle singole agenzie sulla base dei CAP cittadini.

Il livello di realizzazione del piano ha creato le condizioni per la prevista soppressione delle sedi subprovinciali di Torino Sud e Torino Lingotto a decorrere dal 1° gennaio 2004 che è stata realizzata con determinazione commissariale n. 1385 del 9 dicembre 2003.

Il Collegio ritiene che tale progetto sperimentale di decentramento di servizi previsto per le Aree metropolitane debba essere sottoposto a costante monitoraggio per acquisire elementi che consentano, attraverso l'analisi del rapporto costi/benefici, di valutare l'opportunità di estenderne l'applicazione in altre aree metropolitane, nonché di poter definire una più generale valutazione delle politiche di decentramento perseguite dall'Istituto.

### ***Confluenza dell'INPDAl nell'INPS.***

A seguito della soppressione dell'INPDAl prevista dall'art. 42, comma 1, della legge n. 289/2002 (Finanziaria per il 2003), dal 1° gennaio 2003 sono state trasferite all'INPS le funzioni, le strutture ed il personale dell'Ente disciolto. Nel corso dell'esercizio il Comitato di integrazione, costituito ai sensi del comma 2 dell'art. 42 citato, ha avviato una serie di iniziative volte a favorire una rapida ed efficace integrazione tra le strutture e pervenire all'unificazione delle procedure e dei relativi sistemi informativi.

*Il Collegio auspica che il periodo di transizione si concluda nel più breve tempo possibile in modo da conseguire gli obiettivi prefissati.*

### ***Il contenzioso.***

Il Collegio si riserva di esprimere le proprie valutazioni in merito in sede di relazione alla prima nota di variazione, una volta acquisiti i dati relativi a tutto il 2003 (ora disponibili solo per i primi tre trimestri).

In questa sede il Collegio non ritiene opportuno affrontare tale argomento poiché nessuna informazione viene fornita al riguardo nei documenti di accompagnamento al preventivo 2004 e gli ultimi dati disponibili sono aggiornati alla data del 30 settembre 2003 (cfr. documento n. 389 "Verifica andamento produttivo al 30 settembre 2003" presentato al Commissario straordinario in data 11 novembre 2003).

### ***Il nuovo modello di controllo di gestione e la contabilità analitica.***

Il Collegio ribadisce, innanzitutto, le proprie osservazioni circa il *nuovo modello di controllo di gestione*<sup>3</sup> che, attraverso lo strumento del *Piano-budget*, dovrebbe garantire un corretto processo di *budgeting* consistente nell'assegnazione di risorse ad obiettivi che, lungi dall'essere esclusivamente

---

<sup>3</sup> Cfr. deliberazione del CdA n. 230 del 18 settembre 2001.

*top-down e bottom-up* (cioè discendente e ascendente), si alimenta della costruttiva collaborazione tra i responsabili dei centri amministrativi di livello diverso.

*Al riguardo, sottolinea ancora una volta la necessità di rafforzare il collegamento tra l'assegnazione di risorse (budget) e la definizione degli obiettivi dirigenziali (che, in attuazione della L. 145/2002, dovrebbero essere definiti nel provvedimento di conferimento dell'incarico), al fine di garantire la piena responsabilizzazione dei dirigenti sul piano amministrativo e organizzativo e la realizzazione delle finalità indicate dagli Organi di indirizzo politico.*

Riguardo alla *contabilità industriale*, il Collegio intende richiamare innanzitutto:

- i continui rilievi formulati in occasione dell'esame dei bilanci di previsione per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002 sull'esigenza di disporre della struttura della contabilità industriale avviata con delibera n. 47 del 21 gennaio 1997 del Consiglio di Amministrazione per un progetto di contabilità analitica e di controllo di gestione ;
- la relazione del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione del 1999 sulla realizzazione del sistema di contabilità industriale che prevedeva che tale sistema fosse « definitivamente operativo per la fine del mese di aprile del corrente anno » (1999).

Al riguardo, sottolinea che, solo attraverso la piena attuazione di tale nuova metodologia per il controllo di gestione, si dovrebbero realizzare gli obiettivi relativi:

- all'identificazione, per ciascun centro di costo, dei costi propri (diretti e indiretti) e di quelli derivanti dalla ripartizione dei costi generali e basati sull'effettivo impiego di fattori produttivi, anche al fine di superare gli attuali inconvenienti derivanti dalla ripartizione delle spese generali di amministrazione (ai sensi dell'art. 31 del R.O.F.) in proporzione ai costi diretti ovvero ai contributi e prestazioni sostenuti o amministrati da ciascuna gestione e di meglio garantirne l'autonomia tecnico-finanziaria e patrimoniale;
- alla possibilità di conoscere il costo pieno di prodotto, mantenendo distinti i costi diretti di produzione (generati dai centri di costo di risultato di SAP) da quelli indiretti e ribaltati (generati dai centri di costo di servizio di SAP, Sede Regionale, Direzione Generale);
- alla rendicontazione periodica che permetta di evidenziare con tempestività eventuali fenomeni gestionali anomali e quindi di stimolare le necessarie azioni correttive;
- all'effettuazione di un efficace controllo dei costi sostenuti dalle strutture periferiche e centrali, dell'economicità delle singole attività, nonché delle unità che gestiscono risorse e di quelle che le utilizzano;
- all'effettuazione di un *benchmarking* interno finalizzato all'individuazione delle *best practices* ed al livellamento verso il basso dei costi operativi delle diverse unità;

- alla necessità di disporre di elementi il più possibile oggettivi per l'effettuazione di scelte del tipo *make or buy* (relative al calcolo di convenienza circa la possibilità di produrre all'interno determinati servizi ovvero di acquisirli all'esterno) ;
- alle valutazioni, in un'ottica integrata *costi/risultati*, circa la situazione organizzativa, produttiva e funzionale delle strutture centrali e periferiche.

*Per questi motivi, il Collegio rappresenta l'esigenza di intensificare gli sforzi finalizzati alla piena realizzazione di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo (in ottemperanza alle disposizioni del titolo III del D.L.vo n. 279/1997), anche al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza del processo di pianificazione e controllo dell'attività dell'Istituto. Inoltre, in considerazione delle notevoli risorse impiegate nell'adozione del nuovo sistema contabile basato sul prodotto SAP, il Collegio ravvisa l'esigenza di conoscere le modalità secondo cui l'Istituto ritiene di poter procedere all'integrazione del sistema della contabilità industriale con tale nuovo sistema; ritenendo, altresì, auspicabile l'effettuazione di un'accurata analisi costi-benefici al fine di valutare l'eventuale convenienza di procedere all'integrazione dell'attuale configurazione del sistema contabile con le procedure relative alla tenuta della contabilità analitica.*

#### ✚ **Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi.**

Con la quarta operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi avviata nel corso del 2003, l'Istituto ha provveduto a cedere alla S.C.C.I. S. p. A.:

- i crediti maturati successivamente al 31 dicembre 2001, esistenti al 31 dicembre 2002 e non riscossi alla data del 31 maggio 2003, né eliminati in applicazione della procedura interna di eliminazione dei crediti;
- i crediti maturati successivamente alla data del 31 dicembre 2002 sino al 31 dicembre 2003 ed esistenti al 1° gennaio 2004.

In relazione a tale cessione, l'Istituto garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di 3.500 milioni di euro per i crediti di cui al primo gruppo e di 3.393 milioni di € per quelli del secondo gruppo.

La società di cartolarizzazione ha corrisposto all'INPS, in data 22 luglio 2003, le somme di € 700.000.000,00, a titolo definitivo ed irripetibile dei precedenti contratti di cessione e di € 1.098.842.433,00, quale corrispettivo iniziale, a titolo definitivo e irripetibile, a fronte della cessione dei crediti dell'anno 2002. Inoltre, si è impegnata, a termini di contratto di cessione, a liquidare la somma di € 1.200.000.000,00 entro il 19 dicembre c. a., come corrispettivo iniziale, a titolo definitivo ed irripetibile per la cessione dei crediti dell'anno 2003, sempre che sia rispettato l'importo nominale minimo di crediti ceduti pari a 3.393 milioni di €.

*Riguardo a quest'ultima liquidazione, non sono fornite informazioni nella*

*Relazione di accompagnamento del Direttore generale.*

Sul piano della rappresentazione patrimoniale del processo di cartolarizzazione, si rileva che, fra le attività, la voce **crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A.** è stata aggiornata in € 29.235.246.950,00 alla fine dell'esercizio 2004 mentre la corrispondente quota del **Fondo svalutazione crediti contributivi** è stata rideterminata in € 12.601.188.692,00 (cfr. pag. 53 della citata Relazione del Direttore generale), con una consistenza netta dei crediti ceduti pari ad € 16.634.058.758,00.

*Al riguardo, il Collegio, nell'osservare che il totale delle somme riscuotibili (illustrate nel prospetto seguente) e in gran parte già rimosse, quale corrispettivo delle quattro operazioni di cartolarizzazione dei crediti contributivi, ammonta a complessivi 12,3 mld di euro ed in considerazione della oggettiva complessità dell'operazione, sottolinea la necessità di un continuo monitoraggio e di una compiuta rappresentazione patrimoniale del processo di cartolarizzazione ai fini di una migliore valutazione dei fenomeni in atto e delle loro conseguenze sul risultato economico dell'esercizio 2004 e dei successivi.*

*In particolare, il Collegio segnala l'esigenza di valutare, alla luce degli introiti effettivi realizzati con le operazioni di cartolarizzazione, l'adeguatezza dei fondi di svalutazione che erano stati calcolati avuto riguardo alla gestione diretta da parte dell'Istituto delle operazioni di recupero dei crediti e che, a seguito della cessione, sono state affidate ai concessionari.*

<b>Cessioni</b>				
<b>Crediti fino al 2000</b>	<b>Crediti del 2001</b>	<b>Crediti del 2002</b>	<b>Crediti del 2003</b>	<b>Totale crediti ceduti al 31.12.2003</b>
<i>milioni di Euro</i>				
20.669	2.871	2.981	2.715	29.236
<b>Riscossioni</b>				
<i>milioni di Euro</i>				
<b>I operazione</b>	<b>II operazione</b>	<b>III operazione</b>	<b>IV operazione</b>	<b>Totale riscossioni al 31.12.2003 (al lordo delle somme versate sul c/c della società veicolo per riserva di liquidità)</b>
4.647	1.704	2.999	2.999	12.349

*Fonte: Doc. n. 111 presentato al Commissario straordinario dell'Istituto in data 18 marzo 2003 e Doc. n. 435 - Relazione del Direttore Generale alla proposta di II nota di variazione al bilancio preventivo 2003.*

↳ ***Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.***

Il Collegio prende atto delle indicazioni fornite nella Relazione di accompagnamento della Direzione generale alla II nota di aggiornamento al preventivo 2003 nelle quali si rappresenta che la rilevazione della plusvalenza da cessione sugli immobili già di proprietà dell'ex INPDAI sarà stata effettuata in sede di consuntivo 2003, non disponendo l'Amministrazione di tutti gli elementi necessari a tale fine.

In relazione all'esercizio 2004, l'Amministrazione ha provveduto a indicare il complesso delle entrate e delle uscite inerenti all'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati sulla base del contratto di gestione stipulato con la S.C.I.P. S.r.l. e dei contratti per le attività di supporto alla vendita stipulati, rispettivamente, con la Romeo Gestioni S.p.A. per il pacchetto già di proprietà dell'INPS e con le società Pirelli, Sovigest, Romeo Gestioni per il pacchetto già dell'INPDAI.

Preso atto che nella relazione di accompagnamento del Direttore generale si precisa che la commissione prevista per gli obiettivi di incasso del *Business Plan* non è stata iscritta in sede di preventivo 2004, nell'impossibilità di conoscere "se e in quale misura potranno essere raggiunti" tali obiettivi, il complesso dei movimenti finanziari in parola si sostanzia nelle seguenti partite:

- € 46.871.000,00 di entrate, quale corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla S.C.I.P. S.r.l. (cap. E 3 07 09);
- € 54.430.000,00 di uscite, relativi alle spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 (cap. U 1 10 14);
- € 41.030.000,00, corrispondenti ai versamenti che saranno effettuati alla S.C.I.P. s.r.l. in attuazione del contratto di gestione SCIP 2 e pari all'85% dei canoni riscossi sugli immobili inseriti nella seconda operazione ed al 10% dei canoni degli immobili del Piano straordinario di cessione (cap. U 1 10 15).

Conseguentemente, il risultato netto previsto per l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati è stimato in un saldo negativo di € 48.949.000 (pari alla differenza tra le entrate e le uscite iscritte nei suddetti capitoli a cui bisogna aggiungere la somma di € 360.000 quale quota di accantonamento al Fondo TFR per i portieri ex INPDAI), che è stato attribuito a titolo di spese di amministrazione alle gestioni interessate da tali operazioni.

*Fermo restando l'impegno del Collegio ad un attento monitoraggio della materia, si è ritenuto di evidenziare in questa sede i dati fondamentali del processo di cartolarizzazione degli immobili al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione alle Autorità competenti, anche in considerazione delle rilevanti implicazioni per la politica finanziaria ed economica dello Stato.*

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

#### IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS**

**BILANCIO PREVENTIVO  
DELLE  
SINGOLE GESTIONI  
AMMINISTRATE**

## **INPS - Collegio Sindacale**

### **2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti**

#### **Relazione al Bilancio preventivo 2004**

Le previsioni relative all'esercizio 2004 registrano gli effetti della confluenza dell'INPDAl nell'INPS che, disposta dall'art. 42 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria 2003), ha determinato la soppressione del primo Ente a partire dal 1° gennaio 2003 ed il trasferimento di tutte le sue strutture e funzioni all'INPS che succede nei relativi rapporti attivi e passivi. Con effetto dalla medesima data, i titolari di posizioni assicurative e di trattamenti pensionistici presso il soppresso Ente, sono stati iscritti nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, con evidenza contabile separata.

Il comma 2 del precitato articolo 42 ha stabilito che le attività e passività risultanti dal bilancio consuntivo dell'Ente soppresso affluiscono ad apposita evidenza contabile del F.P.L.D. per quanto concerne le prestazioni pensionistiche ed alle gestioni individuate dal Comitato di integrazione per quanto riguarda le prestazioni non pensionistiche.

Il comma 5 ha regolato il trasferimento all'INPS del personale in servizio presso l'INPDAl alla data della sua soppressione e ha previsto la conservazione del regime previdenziale vigente presso l'ente di provenienza nonché il trattamento giuridico ed economico fruito, fino alla data del nuovo contratto collettivo.

Il comma 7 dello stesso articolo ha autorizzato il trasferimento all'evidenza contabile del F.P.L.D. di 1.041 milioni di euro per l'anno 2003, di 1.055 milioni di euro per il 2004 e di 1.067 milioni di euro a decorrere dal 2005, per l'attuazione dell'art. 3, comma 12, del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge n.410/2001. Quest'ultima previsione normativa stabilisce, infatti, l'estensione all'INPDAl della facoltà di accesso alla Tesoreria centrale dello Stato per anticipazioni relative al fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 370/1974 e dall'art. 35 della legge n. 448/1998. *Dette movimentazioni sono da considerarsi apporti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazioni a copertura del disavanzo presunto della relativa gestione.*

Nel prospetto che segue si evidenziano le risultanze del FPLD separato dalle evidenze contabili dell'ex Fondo Trasporti, dell'ex Fondo Elettrici, dell'ex Fondo Telefonici e dell'ex INPDAI e del FPLD nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31-12		Differenze
	Prev. agg.te 2003	Previsioni 2004		2003	2004	
	in milioni di euro					
FPLD	-2.911	-3.790	-879	-109.052	-112.842	-3.790
ex F.do Trasporti	-951	-986	-35	-7.447	-8.433	-986
ex F.do Elettrici	-1.451	-1.594	-143	-7.504	-9.098	-1.594
ex F.do Telefonici	-16	-237	-221	3.321	3.084	-237
ex INPDAI	-693	-1.050	-357	-210	-1.260	-1.050
Totale FPLD	-6.022	-7.657	-1.635	-120.892	-128.549	-7.657

I dati riepilogativi della gestione in esame per l'anno 2004 sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo Aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
	in milioni di euro				
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-113.081	-114.870	-120.892	-6.022	5,24%
Entrate	78.539	82.243	84.216	1.973	2,40%
Uscite	80.811	88.265	91.873	3.608	4,09%
Risultato dell'esercizio	-2.272	-6.022	-7.657	-1.635	27,15%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-115.353	-120.892	-128.549	-7.657	6,33%

\* l'importo della situazione patrimoniale all'1.1.2003 risulta rideterminato in base ai dati del consuntivo 2002 dell'ex INPDAI

Con riferimento ai dati esaminati, si rileva un risultato di esercizio negativo di 7.657 mln/€ con un peggioramento di 1.635 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003. Tale risultato risente significativamente dello squilibrio gestionale degli ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici e INPDAI il cui disavanzo di esercizio (3.867 mln/€) rappresenta oltre il 50% dell'intero deficit del FPLD e determina il 46% del complessivo peggioramento (756 mln/€) a fronte di un numero di trattamenti pensionistici (381.224) pari

soltanto al 3,71% del totale dei trattamenti previsti in pagamento al 31.12.2004 (10.271.224).

La presunta situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 54.615 mln/€ e passività per 183.164 mln/€, con un deficit netto di 128.549 mln/€ (quale risultante algebrica di 32.870 mln/€ di riserva legale e 161.419 mln/€ di disavanzo patrimoniale), rispetto al quale, l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate appare notevolmente ridimensionata, rappresentando soltanto il 12,2% del complessivo deficit patrimoniale netto.

Tale risultato appare influenzato, tra l'altro, dalla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, mentre nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 161 mln/€ (quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per gli immobili di proprietà dell'Istituto, e di 1.978 mln/€ per gli immobili di proprietà dell'ex INPDAI), in questa sede nulla è stato iscritto a tale titolo, non essendo ipotizzabile una nuova operazione di cartolarizzazione al momento della predisposizione di tale bilancio.

In merito a tale documento previsionale, il Collegio ritiene, inoltre, di sottolineare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, stimati in complessivi 72.503 mln/€, presentano un incremento di 2.041 mln/€ (pari al 2,9%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto di diversi fattori, quali:

- l'aumento dei monti retributivi imponibili;
- il maggior numero degli iscritti;
- l'adeguamento dei minimali previsti per la contribuzione previdenziale in applicazione dell'articolo 1 della legge n. 537/1981 per la generalità dei lavoratori residenti e delle retribuzioni convenzionali, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 398/1987, per quei lavoratori occupati in Paesi non legati all'Italia da accordi in materia di sicurezza sociale;

2. i trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, sono stimati in complessivi 9.830 mln/€ e si riferiscono per 6.882 mln/€ (6.665 mln/€ nel preventivo aggiornato 2003) ai trasferimenti dalla GIAS per la copertura degli oneri di natura assistenziale, per gli altri 2.948 mln/€ (2.816 mln/€ nelle previsioni aggiornate 2003) afferiscono, invece, ai trasferimenti dalle altre gestioni dell'INPS, tra i quali 2.292 mln/€ riguardano i contributi provenienti dalla Gestione delle prestazioni

temporanee ai lavoratori dipendenti per coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione e di trattamento ordinario di integrazione salariale;

3. le uscite, sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali valutate in complessivi 87.578 mln/€. Esse attengono quasi esclusivamente alla rate di pensioni per 87.488 mln e presentano, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, un incremento di 3.359 mln/€ (pari a circa il 4%). Tale dato risulta influenzato dal numero dei trattamenti di vecchiaia che aumentano (+47.594) pur in presenza di una prevista riduzione del numero complessivo delle prestazioni e dall'incremento dei valori medi delle pensioni sui quali incide l'effetto della perequazione automatica (+2,6% a decorrere dall'1.1.2004).

Al riguardo, si rileva che, anche per l'anno 2004, l'Istituto ha ritenuto che gli importi da trasferire all'INPS, da porre a carico dello Stato per la copertura:

- di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89 (11.784 mln/€)
  - e dell'onere per le pensioni di invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 (2.994 mln/€); fossero aggiornati, in linea con quanto disposto dal disegno di legge finanziaria 2004, incrementando gli stanziamenti con la presunta variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, aumentata di un punto percentuale. *Ciò allo scopo di rendere il preventivo maggiormente corrispondente al quadro normativo esistente all'inizio dell'anno di riferimento.*
4. le spese di funzionamento e amministrazione attribuite alla gestione sono stimate in complessivi 1.519 mln/€, con un aumento di 64 mln/€ (pari al 4,4%) rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2003. Tale importo è comprensivo di 47 mln/€ relativi ai costi di gestione degli immobili cartolarizzati che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. Nelle attività, si evidenzia l'ammontare complessivo dei crediti ceduti presso la S.C.C.I S.p.A. in attuazione dell'art. 13 della legge n. 448/98 e successive modificazioni, pari a 13.400 mln/€ e l'importo relativo ai crediti verso la S.C.I.P. s.r.l., relativamente alla quota degli immobili ceduti di proprietà dell'ex Fondo trasporti e dell'ex INPDAI pari a 1.115 mln/€.

*Con riferimento ai crediti cartolarizzati, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale al bilancio in esame.*

6. Tra le passività risultano iscritti:
- 13.299 mln/€ relativi alle anticipazioni che si presume di ricevere dallo Stato a parziale copertura del fabbisogno finanziario delle separate contabilità, di cui all'art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/98;
  - 133.500 mln/€ relativi al debito in c/c verso la Gestione Prestazioni Temporanee per le anticipazioni gratuite corrispondenti al residuo deficit finanziario previsto per le citate contabilità separate (4.028 mln/€) nonché al fabbisogno del solo FPLD (128.472 mln/€);
  - 1.558 mln/€ afferenti al debito in c/c della contabilità separata dell'ex INPDAI;
  - 7.264 mln/€ riguardanti il fondo svalutazione crediti contributivi, incrementato di 598 mln/€, al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione n. 5 del Direttore Generale f.f. del 30 ottobre 2003 e pari , rispettivamente, a:
    - 54,6% per le aziende e 51,8% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti esistenti a tutto il 31.12.2001;
    - 32,5% per le aziende e il 27,7% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti maturati negli anni 2002 e 2003.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci, anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS – Collegio Sindacale****3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo Aggiornato 2003	
				Variazioni	
				assolute	%
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	128.282	134.633	141.222	6.589	4,89%
Entrate	17.009	17.567	18.286	719	4,09%
Uscite	10.662	10.978	11.311	333	3,03%
Risultato dell'esercizio	6.347	6.589	6.975	386	5,86%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	134.629	141.222	148.197	6.975	4,94%

\* l'importo della situazione patrimoniale all'1.1.2003 risulta rideterminato in base ai dati del consuntivo 2002 dell'ex INPDAI

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 6.975 mln/€ con un aumento di 386 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003 (conseguentemente la situazione patrimoniale migliora per lo stesso importo passando alla fine dell'anno a 148.197 mln/€).

Tale importo risulta influenzato, tra l'altro, dalla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, mentre nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 2 mln/€ (quale plusvalenza attribuita alla Gestione a seguito del versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione), in questa sede non si è proceduto a formulare alcuna previsione, non essendo stata ipotizzata una nuova operazione di cartolarizzazione per l'esercizio 2004.

In merito al preventivo 2004 il Collegio ritiene comunque, di sottolineare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi dovuti dai datori di lavoro e dagli iscritti che, stimati in complessivi 14.575 mln/€, presentano un incremento di 483 mln/€ (pari al 3,4%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003. Tale variazione è dovuta essenzialmente all'adeguamento dei minimali di retribuzione giornaliera ed alla lievitazione dei monti retributivi teorici ipotizzati per il 2004. In particolare, nel contributo relativo al trattamento di fine rapporto (452 mln/€) è compresa la valutazione (33 mln/€) della aliquota dello 0,40% sulla retribuzione lorda imponibile dei dirigenti delle aziende industriali iscritti all'INPDAl (soppresso dall'art. 42 della legge n. 289/2002 e confluito nell'INPS con effetto dal 1° gennaio 2003).
2. I trasferimenti attivi sono stati stimati, nel complesso, in 2.676 mln/€ e si riferiscono quasi esclusivamente ai trasferimenti dalla GIAS (2.675 mln/€) per la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri, riduzioni di aliquote, variazioni di imponibile ovvero per il rimborso dell'indennità ordinaria di disoccupazione erogata in presenza di trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia;
3. gli interessi attivi, che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS, ammontano a 715 mln/€ (contro i 568 mln/€ dell'aggiornamento 2003) e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie della Gestione che si prevede di utilizzare quasi esclusivamente per anticipazioni alle gestioni deficitarie (al netto delle anticipazioni gratuite al FPLD, effettuate nel quadro di solidarietà di cui all'art. 21 della legge n. 88/89);
4. le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, valutate in complessivi 8.187 mln/€, presentano un aumento di 168 mln/€ (pari al 2,1%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003, da attribuire essenzialmente all'incremento dei trattamenti di disoccupazione (+59 mln/€), oltre che alla maggiore consistenza dei trattamenti di maternità e di famiglia previsti (rispettivamente, +57 mln/€ e +22 mln/€);
5. i trasferimenti passivi ammontano a complessivi 2.393 mln/€ e riguardano, in massima parte (2.292 mln/€), il FPLD per la copertura figurativa di periodi assicurativi indennizzati concernenti la disoccupazione e l'integrazione salariale;
6. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono valutate in 537 mln/€, con un aumento di 29 mln/€ rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2003 (+5,7%);

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

7. gli oneri finanziari sono previsti in diminuzione (-23 mln/€) in conseguenza della mancata previsione di una nuova operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi e dei conseguenti oneri che, in sede di aggiornamento al preventivo 2003, erano stati quantificati in 18 mln/€.
8. Tra le attività, le principali variazioni hanno interessato il credito in c/c verso l'INPS che dovrebbe attestarsi alla fine dell'esercizio a 15.348 mln/€ (+31%) ed il credito in conto corrente verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per le anticipazioni corrisposte alla gestione (secondo il disposto dell'art. 21 della legge n. 88/1989) che è stimato in 133.500 mln/€ (+2,4%).
9. Nelle passività, il fondo svalutazione crediti contributivi (pari a 1.476 mln/€) è stato incrementato di 70 mln/€, al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione n. 5 del Direttore Generale f.f. del 30 ottobre 2003 e pari, rispettivamente, a:
  - 32,50% per le aziende, 27,70% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti maturati negli anni 2002, 2003 e 2004;
  - 54,60% per le aziende, 51,80% per i datori di lavoro agricoli in relazione ai crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Amselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS – Collegio Sindacale****4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi. Decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	2.775	2.937	3.165	228	7,76%
Entrate	1.177	1.226	1.262	36	2,94%
Uscite	1.015	998	1.018	20	2,00%
Risultato dell'esercizio	162	228	244	16	7,02%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	2.937	3.165	3.409	244	7,71%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato positivo di esercizio di 244 mln/€ (maggiore di 16 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003); con un conseguente avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2004 pari a 3.409 mln/€, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, stimati in complessivi 1.092 mln/€, presentano un incremento di 26 mln/€ (pari al 2,4%), rispetto all'aggiornato 2003, in conseguenza della prevedibile lievitazione dei monti retributivi e al previsto aumento dei minimali di retribuzione imponibile;
2. gli interessi attivi, che si prevede matureranno sulle disponibilità di conto corrente che la Gestione in esame intrattiene con l'INPS, ammontano a 112 mln/€ con un aumento di 8 mln/€ rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2003, attribuibile alle maggiori disponibilità finanziarie

della Gestione che saranno utilizzate quasi esclusivamente per anticipazioni alle gestioni deficitarie;

3. le spese per prestazioni istituzionali sono state valutate in complessivi 1.010 mln/€, con un aumento di 20 mln/€ (pari al 2%) rispetto al preventivo aggiornato 2003, dovuto al presumibile aumento del numero delle pensioni in essere, nonché al maggior importo medio delle stesse (sul quale incide la perequazione automatica prevista nella misura del 2,6% a decorrere dall'1.1.2004);
4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione ammontano a complessivi 2 mln/€, rimanendo pressoché invariate rispetto allo stesso dato delle previsioni aggiornate 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo Aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-27.271	-30.290	-33.337	-3.047	10,06%
Entrate	1.184	1.164	1.157	-7	-0,60%
Uscite	4.203	4.211	4.522	311	7,39%
Risultato dell'esercizio	-3.019	-3.047	-3.365	-318	10,44%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-30.290	-33.337	-36.702	-3.365	10,09%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 3.365 mln/€, con un peggioramento di 318 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 1.506 mln/€ e passività per 38.208 mln/€, con un disavanzo netto di 36.702 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, stimati in complessivi 977 mln/€, presentano un incremento di 18 mln/€ (pari a circa il 2%) rispetto alle previsioni aggiornate dell'esercizio precedente. Tale aumento è attribuibile, data la presunta diminuzione degli iscritti (-5.935 unità), all'aumento della misura del reddito medio convenzionale giornaliero ipotizzato per l'anno 2004 (€ 43);

2. i trasferimenti dalla G.I.A.S alla gestione per la copertura di oneri di natura assistenziale ammontano a complessivi 110 mln/€, con un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, di 3 mln/€ (pari al 2,8%). Essi riguardano: per 75 mln/€, la copertura del minor gettito contributivo derivante da agevolazioni concesse per legge agli iscritti delle aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate e dalla riduzione dell'aliquota per gli iscritti di età inferiore a 21 anni; per 31 mln/€, l'eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferito alla gestione ai sensi dell'art. 28, comma 2, della legge n. 88/89;
3. le uscite sono principalmente rappresentate dalle prestazioni pensionistiche per 3.041 mln/€ che, rispetto al dato aggiornato 2003, presentano un incremento di 186 mln/€ (pari al 6,5%) che è attribuibile:
  - ◆ al presunto aumento del numero delle pensioni in essere (+51.900);
  - ◆ al previsto maggiore valore medio delle stesse (sul quale incide la perequazione automatica che dal 1° gennaio 2004 è pari al 2,6%);
  - ◆ all'effetto derivante dalla liquidazione di nuove pensioni di importo annuo più elevato in rapporto a quelle eliminate;Tale onere pensionistico, è ovviamente depurato, della spesa avente carattere assistenziale che è posta a carico della GIAS (1.990 mln/€).

Al riguardo, si rileva che, anche per l'anno 2004, l'Istituto ha ritenuto che gli importi da trasferire all'INPS, da porre a carico dello Stato per la copertura:

- di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89 (1.470 mln/€)
  - e dell'onere per le pensioni di invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 (56 mln/€);
- fossero aggiornati, in linea con quanto disposto dal disegno di legge finanziaria 2004, incrementando gli stanziamenti con la presunta variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, aumentata di un punto percentuale. *Ciò allo scopo di rendere il preventivo maggiormente corrispondente al quadro normativo esistente all'inizio dell'anno di riferimento.*

4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono state stimate in complessivi 171 mln/€ e presentano un aumento di 9 mln/€ (pari a oltre il 5%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione*

*dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. la previsione relativa agli interessi passivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS, è pari a 1.222 mln/€ e presenta, rispetto allo stesso dato del preventivo aggiornato 2003, un peggioramento di 112 mln/€, dovuto alle presumibili minori anticipazioni di Tesoreria a titolo gratuito ed al maggior ricorso alle anticipazioni a titolo oneroso da parte delle Gestioni attive.
6. Nelle attività, si evidenziano:
  - i crediti ceduti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I S.p.A. (in attuazione dell'art. 13 della legge n. 448/98 e successive modificazioni) per 1.039 mln/€. Tale importo tiene conto del ricavato dalla riscossione da cartolarizzazione (85 mln/€) avvenuta nell'anno 2003 ed attribuita alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti;
  - i crediti per prestazioni da recuperare pari a 64 mln/€.

*Con riferimento ai crediti cartolarizzati, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale al bilancio in esame.*

7. Nelle passività si evidenzia, invece, il debito in c/c con l'INPS che, con un incremento di 3.486 mln/€, si attesta a 37.698 mln/€ ed il debito per oneri di cessione che risulta stimato al 31 dicembre 2004 in 58 mln/€;
8. sempre nelle passività, il fondo svalutazione crediti contributivi risulta aggiornato in 271 mln/€ con un incremento di 36 mln/€ necessario per adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione n. 5 del Direttore Generale f.f. del 30 ottobre 2003 e pari, rispettivamente, a:
  - 21,60% dei crediti relativi agli anni dal 2002 al 2004;
  - 24,20% dei crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

*Avuto riguardo alle crescenti dimensioni negative del deficit di esercizio e del deficit patrimoniale, il Collegio non può esimersi dal sottolineare che le misure di riordino stabilite dal d.lgs. n. 146/1997 anche nell'ottica di una progressiva armonizzazione rispetto al regime vigente nell'AGO nonché dalle leggi n.88/1989 e n. 449/1997, non hanno risolto o ridotto in dimensioni più contenute lo squilibrio strutturale della gestione. Ciò è fatto presente nel caso che le Autorità competenti ritenessero di assumere ulteriori iniziative.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo Aggiornato 2003	
				Valore	Variazioni
				assoluto	%
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.566	4	-1.948	-1.952	0,00%
Entrate	5.922	5.913	6.117	204	3,45%
Uscite	7.484	7.865	8.604	739	9,40%
Risultato dell'esercizio	-1.562	-1.952	-2.487	-535	27,41%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	4	-1.948	-4.435	-2.487	127,67%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 2.487 mln/€, con un peggioramento di 535 mln/€ rispetto al preventivo aggiornato 2003.

La presunta situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 6.827 mln/€ e passività per 11.262 mln/€, con un disavanzo netto di 4.435 mln/€, a fronte dei 1.948 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003.

L'ulteriore deterioramento gestionale è sostanzialmente ascrivibile alle maggiori uscite concernenti le prestazioni che subiscono un incremento di 490 mln/€, gli interessi passivi sul c/c con l'INPS (+86 mln/€) e l'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi (+285 mln/€) alle quali si contrappone un più modesto aumento delle entrate che, nel complesso, è pari a 204 mln/€.

*Ad avviso del Collegio, il negativo rapporto contributi-prestazioni (che nelle previsioni esaminate si attesta a 0,78) dovrebbe essere fronteggiato con idonee iniziative da adottarsi nelle sedi competenti in ossequio al principio di*

*cui all'art. 33, comma 1, lett. d) della legge n. 88/1989 e successive modificazioni.*

In merito al preventivo 2004, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, stimati in complessivi 5.890 mln/€, presentano rispetto al preventivo aggiornato 2003 un incremento di 235 mln/€ (pari al 4,1%) attribuibile:
  - all'aumento del numero degli iscritti (+10.000 unità);
  - all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
  - all'aumento dello 0,2% dell'aliquota contributiva previsto dall'art. 59, c. 15, della L. 449/97;
2. il trasferimento dalla GIAS, ad integrazione di minori entrate o a copertura di maggiori uscite è stimato in 39 mln/€;
3. tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali, previste in complessivi 7.558 mln/€ e costituite, in massima parte, dalle rate di pensioni (7.544 mln/€). Tale onere, presenta un aumento di 490 mln/€ (pari al 6,9%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003, che è attribuibile:
  - all'aumento del numero delle pensioni che si presumono vigenti alla fine dell'esercizio (+37.500);
  - al previsto maggiore valore medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica che dal 1° gennaio 2004 è pari al 2,6% e la liquidazione di nuove pensioni di importo annuo più elevato rispetto a quelle eliminate;

Esso è stato, ovviamente, depurato della spesa avente carattere assistenziale in quanto posta a carico della GIAS (1.172 mln/€).

Al riguardo, si rileva che, anche per l'anno 2004, l'Istituto ha ritenuto che gli importi da trasferire all'INPS, da porre a carico dello Stato per la copertura:

- di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89 (406 mln/€)
  - e dell'onere per le pensioni di invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 (413 mln/€);
- fossero aggiornati, in linea con quanto disposto dal disegno di legge finanziaria 2004, incrementando gli stanziamenti con la presunta variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, aumentata di un punto percentuale. *Ciò allo scopo di rendere il preventivo maggiormente corrispondente al quadro normativo esistente all'inizio dell'anno di riferimento.*

Tra le prestazioni sono, inoltre, da considerare le indennità di maternità che ammontano a 13 mln/€ e gli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984 (1 mln/€);

4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione ammontano a complessivi 185 mln/€ e presentano un aumento di 10 mln/€ (pari al 5,7%) nei confronti delle previsioni aggiornate 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. Tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS e che, per effetto delle anticipazioni ricevute, ammontano a 243 mln/€.
6. Tra le attività, si evidenziano residui attivi per 5.559 mln/€ che per 4.663 mln/€ si riferiscono ai crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I S.p.A. in attuazione del processo di cartolarizzazione. Tale importo tiene conto del ricavato delle riscossioni del 2003 (473 mln/€), attribuito alla Gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.

*Con riferimento ai crediti cartolarizzati, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale al bilancio in esame.*

7. Nelle passività, si evidenziano, invece, il debito per oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi stimato al 31 dicembre 2004 in 215 mln/€ e i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (121 mln/€);
8. il fondo svalutazione crediti contributivi è stato aggiornato in 2.195 mln/€, con un incremento di 303 mln/€, al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione stabilite con determinazione del Direttore Generale f.f. del 30 ottobre 2003 nelle misure del:
  - 37,60% dei crediti relativi agli anni 2002, 2003 e 2004;
  - 43,90% dei crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci, anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.995	8.973	8.525	-448	-4,99%
Entrate	6.336	6.064	6.233	169	2,79%
Uscite	6.358	6.512	7.215	703	10,80%
Risultato dell'esercizio	-22	-448	-982	-534	119,20%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.973	8.525	7.543	-982	-11,52%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato negativo di esercizio di 982 mln/€, con un peggioramento di 534 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

*Il suddetto andamento economico finanziario è da seguire con attenzione onde valutare le tendenze nei prossimi anni anche rispetto all'evoluzione dell'occupazione del settore.*

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2004 risulta così stimata: attività per 10.199 mln/€ e passività per 2.656 mln/€, con un avanzo patrimoniale di 7.543 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che, stimati in complessivi 5.914 mln/€, presentano un incremento di 228 mln/€ (pari al 4%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003, attribuibile principalmente all'aumento dei monti retributivi imponibili ed in misura marginale all'elevazione di 0,2 punti percentuali dell'aliquota di

finanziamento disposta dall'art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ai fini del raggiungimento, rispettivamente, del 19% sulla fascia di retribuzione pensionabile e del 20% per la parte eccedente e fino al massimale del reddito imponibile.

Al riguardo, bisogna, comunque, ricordare che tale previsione comprende i seguenti importi:

- 25 mln/€ per contributi dovuti dai promotori finanziari, iscritti alla gestione dal 1 gennaio 1997, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 196 e 197, della legge n. 662/1996;
  - 31 mln/€ riferiti ai soggetti di età inferiore ai 32 anni che si sono iscritti per la prima volta alla gestione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1999 ed il 31 dicembre 2001 e che hanno diritto per i tre anni successivi all'iscrizione ad uno sgravio del 50% dell'aliquota contributiva;
  - 14 mln/€ afferenti ai contributi di maternità di cui alla L. 546/1987;
2. tra i redditi e proventi patrimoniali è iscritta la previsione di 135 mln/€ (164 mln/€ nel preventivo aggiornato 2003), relativa agli interessi attivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS nel corso dell'esercizio 2004 sulle disponibilità della Gestione (utilizzate dall'INPS per anticipazioni alle Gestioni deficitarie, al tasso presunto di 3,498%, così come disposto dalla determinazione del Vice Commissario n. 1.291 dell'11 Novembre 2003);
  3. sempre fra le entrate, risulta iscritto il trasferimento dalla GIAS che, previsto per un importo pari a 16,5 mln/€, rappresenta la somma che lo Stato trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate o a copertura di maggiori uscite. In particolare, si rilevano 13 mln/€ attinenti alla copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge n. 388/2000 alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro;
  4. tra le uscite, le spese per prestazioni istituzionali, sono state valutate nel loro complesso in 6.458 mln/€ e si riferiscono, in massima parte, all'onere pensionistico stimato in 6.430 mln/€. Tale onere, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, presenta un incremento di 558 mln/€ (pari al 9,5%), in conseguenza del presumibile maggior numero di rendite in pagamento (+33.600) e al previsto maggior importo medio delle stesse, sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica nella misura del 2,6% a decorrere dall'1.1.2004. Esso è stato, ovviamente, depurato della spesa avente carattere assistenziale che è posta a carico della GIAS (988 mln/€).

Al riguardo, si rileva che, anche per l'anno 2004, l'Istituto ha ritenuto che gli importi da trasferire all'INPS, da porre a carico dello Stato per la copertura:

- di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata di cui al disposto dell'art. 37, comma 3, lett. c) della legge 88/89 (392 mln/€)
  - e dell'onere per le pensioni di invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 (350 mln/€);
- fossero aggiornati, in linea con quanto disposto dal disegno di legge finanziaria 2004, incrementando gli stanziamenti con la presunta variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, aumentata di un punto percentuale. *Ciò allo scopo di rendere il preventivo maggiormente corrispondente al quadro normativo esistente all'inizio dell'anno di riferimento.*

Tra le prestazioni sono, inoltre, da considerare le indennità di maternità che ammontano a 16 mln/€ a fronte di un gettito contributivo pari a 14 mln/€;

5. le spese di funzionamento attribuite alla gestione, valutate in 167 mln/€, presentano un incremento di 9 mln/€ (pari al 5,7%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

6. Nelle attività si evidenziano i crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I S.p.A. che derivano dal processo di cartolarizzazione ed assommano a 4.965 mln/€. Tale importo tiene conto del ricavato delle riscossioni realizzate nel corso del 2003 ed attribuito alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.

*Con riferimento ai crediti cartolarizzati, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale al bilancio in esame.*

7. Tra le passività viene iscritto, invece, il relativo debito che risulta stimato, al 31 dicembre 2004, in 228 mln/€ inoltre, il fondo svalutazione

crediti contributivi (aggiornato in 2.043 mln/€), è stato incrementato di 295 mln/€ al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei relativi crediti stabilite con determinazione del Direttore Generale f.f. del 30 ottobre 2003 nelle misure del:

- 35,10% per i crediti relativi agli anni dal 2002 al 2004;
- 41,90% per i crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS – Collegio Sindacale**

**8** Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

**Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	11.227	14.636	18.355	3.719	25,41%
Entrate	3.474	3.787	4.352	565	14,92%
Uscite	65	68	87	19	27,94%
Risultato dell'esercizio	3.409	3.719	4.265	546	14,68%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	14.636	18.355	22.620	4.265	23,24%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 4.265 mln/€ con un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, pari a 546 mln/€.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 22.641 mln/€ e passività per 21 mln/€, con una consistenza netta di 22.620 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, stimati in 3.670 mln/€, con un incremento di 440 mln/€ ( pari al 16,6%) rispetto al preventivo aggiornato 2003. Tale variazione tiene conto:
  - dell'aumento del numero degli iscritti (+100.000);
  - dell'aliquota di finanziamento vigente che, per effetto di quanto stabilito dall'art. 51, comma 1, lett. a della L. 488/1999, si attesterà per il 2003

al 15%, per la generalità degli iscritti privi di un'altra tutela previdenziale obbligatoria e per i soggetti titolari di pensione diretta;

2. per quanto attiene ai redditi e proventi patrimoniali, la previsione di 675 mln/€, concerne gli interessi attivi che si presume matureranno sul conto corrente con l'INPS nel corso dell'esercizio 2004, in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della gestione per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di remunerazione del 3,498% (come stabilito dalla determinazione del Vice Commissario n.1.291 dell'11 novembre 2003);
3. le uscite, principalmente costituite dalle spese per prestazioni (44 mln/€), si riferiscono in massima parte alle rate di pensione (33 mln/€) e presentano rispetto al preventivo aggiornato un aumento di 14 mln/€ (pari al 73,6%). Tale aumento è attribuibile essenzialmente:
  - ⇒ all'incremento del numero delle pensioni vigenti (che si presume passeranno da 37.189 a 53.912, con un incremento del 44,9%);
  - ⇒ alla crescita del valore medio delle stesse (che dovrebbe passare da € 680 a € 782, con un aumento del 15%) sul quale incide, tra l'altro, l'aumento per perequazione automatica previsto nella misura del 2,6%;

Inoltre, tra le prestazioni sono compresi gli importi relativi agli assegni per il nucleo familiare (6 mln/€), all'indennità di maternità (4 mln/€) ed a quella di malattia per degenza ospedaliera (1 mln/€);

4. l'importo relativo alle spese di funzionamento attribuite alla gestione (14 mln/€) rimane pressoché invariato rispetto allo stesso dato delle previsioni aggiornate 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Amselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Entrate	16.711	13.766	11.226	- 2.540	-18,45%
Uscite	149.754	151.153	154.570	3.417	2,26%
Disavanzo a carico dello Stato ai sensi dell'art.17 DPR 649/72	-133.043	-137.387	-143.344	- 5.957	4,34%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un aumento del disavanzo a carico dello Stato per l'anno in esame di 5.957 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003, con un onere complessivamente stimato in 143.344 mgl/€.

Tale peggioramento è da attribuire essenzialmente all'aumento delle spese per prestazioni istituzionali che, passando dai 146.285 mgl/€ dell'aggiornato 2003 agli attuali 149.932 mgl/€, fanno registrare un incremento del 2,5%, (+3.647 mgl/€); ciò che non trova compensazione nelle entrate contributive che fanno segnare invece, una flessione del 13,8% (-1.666 mgl/€).

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2004 presenta attività e passività per un importo pari a 5.500 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, stimati in complessivi 10.385 mgl/€, presentano una flessione di 1.666 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003. Tale variazione risulta fondamentalmente attribuibile all'ipotizzata riduzione degli iscritti (-172 unità), in ragione del carattere chiuso di tale collettività;

2. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali che, come già ricordato, sono valutate in complessivi 149.932 mgl/€, di cui 138.390 mgl/€ attinenti alle rate di pensione.

Tale ultimo dato presenta, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, un incremento di 3.355 mgl/€ (pari al 2,5%) che è sostanzialmente ascrivibile al maggior importo medio delle pensioni in conseguenza della perequazione automatica, data la presunta invarianza dei trattamenti in essere;

4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono valutate in 940 mgl/€, con un aumento, rispetto al preventivo aggiornato 2003, di 47 mgl/€ (pari al 5,3%);

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS per un importo pari a 2.518 mgl/€.
6. Infine, nello stato patrimoniale si evidenziano residui attivi per 1.959 mgl/€ che, per 1.021 mgl/€, sono costituiti dai crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A.

*Con riferimento ai crediti cartolarizzati, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale ai bilanci delle altre Gestioni e Fondi interessate dal processo di cartolarizzazione.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	171.968	223.763	338.058	114.295	51%
Entrate	215.276	286.323	186.367	-99.956	-34,91%
Uscite	163.481	172.028	202.031	30.003	17,44%
Risultato dell'esercizio	51.795	114.295	-15.664	-129.959	-113,70%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	223.763	338.058	322.394	-15.664	-4,63%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano nel complesso un disavanzo di esercizio pari a 15.664 mgl/€ che, rispetto ai 114.925 mgl/€ di avanzo delle previsioni aggiornate 2003, fa registrare una flessione pari a 129.959 mgl/€ (-113,70%), come si evince dal prospetto di cui sopra. Tale risultato scaturisce dalla differenza tra la presunta assegnazione alla riserva legale di 16.297 mgl/€ (al fine di adeguarne la consistenza all'ammontare di due annualità delle pensioni in pagamento alla fine dell'anno come previsto dall'art. 12, comma 2, legge n. 859/1965) ed il previsto disavanzo di esercizio (31.961 mgl/€). Conseguentemente, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 si sostanzia in attività per 346.820 mgl/€ e passività per 24.426 mgl/€, con una consistenza netta di 322.394 mgl/€.

Il peggioramento della *performance* economica che si registra per la Gestione in esame, è la diretta conseguenza di alcuni fattori, tra cui:

- ◆ il robusto aumento delle spese per prestazioni istituzionali che, passando dai 159.137 mgl/€ del preventivo aggiornato 2003 agli attuali 195.170 mgl/€, fanno registrare un incremento del 22,6%, (+36.032 mgl/€); ciò che non trova compensazione nel più modesto aumento delle entrate contributive che fanno segnare soltanto un

+4,2% (+7.205 mgl/€);

- ◆ la mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 106.480 mgl/€, quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del primo versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione, mentre in questa sede non si è prevista alcuna plusvalenza da cessione di immobili, non essendo ipotizzabili nuove operazioni per cartolarizzazione al momento della predisposizione del bilancio;
- ◆ la quantificazione della quota di svalutazione crediti contributivi pari a 915 mgl/€, resasi necessaria per adeguare il relativo fondo alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale f.f. n. 5 del 30 ottobre 2003;
- ◆ la riduzione degli interessi che si prevede matureranno sugli impieghi delle disponibilità finanziarie del Fondo che passano da 5.943 mgl/€ dell'aggiornato 2003 a 5.408 mgl/€ (-9 mgl/€).

In merito a tale documento previsionale, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che sono stimati in complessivi 178.244 mgl/€ e, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, presentano un aumento di 7.205 mgl/€ (pari al 4,2%). Tale gettito è stato determinato applicando le vigenti aliquote contributive ad un monte retributivo imponibile di 461.393 mgl/€ (maggiore del 4,9% rispetto al 2003) e ad numero di iscritti stimato in 12.500 (+250 unità rispetto al 2003);
2. i redditi e proventi patrimoniali sono stati valutati in complessivi 5.422 mgl/€. Essi attengono in gran parte (5.408 mgl/€) alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo con una flessione, rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2003, di 535 mgl/€, da attribuire alle minori disponibilità liquide della gestione, remunerate ad un saggio medio dell'1,79%;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali che valutate in complessivi 195.170 mgl/€ a fronte dei 159.137 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2003, presentano un aumento di 36.032 mgl/€ (pari al 22,6%) dovuto principalmente:
  - ◆ all'incremento delle prestazioni in capitale (+ 28.900 mgl/€);
  - ◆ al maggior numero di pensioni in essere (+76);

- ◆ al maggior importo medio delle rendite in essere che passa da €32.924 a €34.071;
- ◆ alla perequazione automatica che a decorrere dall'1.1.2004 è pari al 2,6%;

*Con riferimento all'incremento delle prestazioni in capitale, il Collegio, ribadisce le osservazioni svolte nella propria relazione al preventivo 2003 sottolineando che tale fenomeno avrebbe meritato più dettagliati elementi di analisi ed informazione.*

4. le spese di amministrazione attribuite alla Gestione sono stimate in 2.208 mgl/€ (di cui 895 mgl/€ inerenti alle spese per la gestione e vendita degli immobili da reddito cartolarizzati) e presentano rispetto al preventivo aggiornato 2003, una flessione di 344 mgl/€ (pari al 13,5%);

*In conclusione, il Collegio ritiene che la previsione di disavanzo per 15.664 mgl/€, dopo l'assegnazione alla riserva obbligatoria di 16.297 mgl/€, segni una preoccupante inversione di tendenza della Gestione (finora attiva) che richiede un approfondimento sul carattere temporaneo o meno dello sbilancio previsto nel prossimo esercizio, tenuto conto che il numero ed il relativo importo delle prestazioni in capitale di cui all'art. 34 della Legge n. 859/1965 e successive modificazioni sono di complessa valutazione, derivando dalle opzioni degli aventi diritto all'atto del pensionamento.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Amselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS – Collegio Sindacale

### **11** Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230

#### **Relazione al Bilancio preventivo 2004**

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto gli spedizionieri doganali assunti dopo il 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO secondo il disposto dell'art.1 della Legge n. 230/1997. Pertanto, le entrate previste sono pari a 117 mgl/€ e le uscite pari a 25.825 mgl/€, con un differenziale di 25.708 mgl/€ (21.326 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003) che rappresenta il trasferimento dalla GIAS, in quanto, ai sensi dell'art. 3 della precitata legge, lo squilibrio gestionale viene posto a carico dello Stato. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (13.382 mgl/€).

Il peggioramento della *performance* economica che si registra per la Gestione in esame, è fondamentalmente dovuto alla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, mentre nell'aggiornamento 2003 risultava iscritto l'importo di 2.840 mgl/€ (quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito dei versamenti da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione); in questa sede non si è prevista alcuna plusvalenza da cessione di immobili, non essendo ipotizzabile una nuova operazione di cartolarizzazione degli immobili al momento della predisposizione del preventivo 2004.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. le uscite sono in massima parte rappresentate dalle spese per prestazioni istituzionali che, valutate in 25.013 mgl/€, si riferiscono essenzialmente alle rate di pensione (23.495 mgl/€). Tale dato presenta rispetto alle previsioni aggiornate 2003 un aumento di 1.400 mgl/€ (pari al 6,3%) da attribuire al presumibile aumento sia del numero delle pensioni (+86) che dell'importo medio delle stesse (sul quale incide la perequazione automatica che a decorrere dall'1.1.2004 è pari al 2,6%);

2. le spese di amministrazione sono state stimate in 319 mgl/€, con un aumento di 10 mgl/€ (pari al 3,2%) rispetto all'aggiornamento 2003. Tale importo è comprensivo di 15 mgl/€ concernenti i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati (che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi);

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

3. inoltre, tra le uscite si evidenzia la perdita di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo che ammonta a 134 mgl/€ con una leggera diminuzione rispetto all'aggiornamento 2003 (-12 mgl/€);
4. tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi maturati sulle anticipazioni ricevute in c/c dall'Istituto che, a causa dell'andamento negativo della gestione, risultano pari a 303 mln/€ (189 mgl/€ nell'aggiornato 2003).

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS – Collegio Sindacale****12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	1	0	0%
Entrate	1.143	1.107	1.082	-25	-2,26%
Uscite	4.422	4.389	4.497	108	2,46%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-3.279	-3.282	-3.415	-133	4,05%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	1	0	0,00%

Le previsioni relative al 2004 presentano un risultato di esercizio negativo di 3.415 mln/€ (3.282 mln/€ nelle previsioni aggiornate alla 2003). Tale perdita trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (come previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1092) che, evidenziato tra le entrate, permette di chiudere l'esercizio in pareggio (4.497 mln/€).

In merito a tale documento previsionale, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, sono iscritti i contributi che le varie società saranno tenute a versare per il personale iscritto al Fondo e che sono valutati in complessivi 1.054 mln/€, di cui 1.051 mln/€ per il personale in servizio e 3 mln/€ per la copertura degli oneri contributivi per il personale transitato nei ruoli dell'Istituto. Tale valutazione presenta, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, una diminuzione di 26 mln/€ (pari al 2,4%), attribuibile fondamentalmente alla riduzione del monte retributivo in conseguenza della prevista contrazione del numero degli iscritti (-5.412 unità) che è solo parzialmente compensata dal previsto aumento delle retribuzioni;

2. tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici (al netto della maggiorazione per perequazione automatica delle pensioni superiori al minimo prevista dall'art. 69, commi 1 e 2, della Legge n.388/2000, che viene posta a carico della GIAS), pari a 4.423 mln/€, con un incremento, rispetto al preventivo aggiornato 2003, di 60 mln/€. Tale aumento è attribuibile:
  - ◆ al maggior numero delle pensioni previste (+560);
  - ◆ al più elevato importo medio delle stesse (+526 euro), sul quale incide la perequazione automatica che a decorrere dall'1.1.2004 è pari al 2,6%);
  - ◆ alla trasformazione delle pensioni provvisorie, liquidate negli ultimi anni, in definitive;
3. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono stimate in complessivi 4 mln/€, rimanendo pressoché invariate rispetto all'aggiornamento 2003. Tali spese sono state quantificate al netto degli oneri relativi al personale trasferito all'INPS per il quale si prevede un apporto annuo dello Stato;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

4. inoltre, sempre tra le uscite, si evidenziano gli interessi passivi sul c/c con l'INPS che si prevede ammonteranno a 61 mln/€ (+ 48 mln/€ rispetto al preventivo 2003) per le anticipazioni a titolo oneroso da parte delle gestioni attive (remunerate al tasso del 3,498% come stabilito dalla delibera determinazione del Vice Commissario n. 1.291 del 30 ottobre 2003). Tale aumento è la diretta conseguenza della presunta maggiore anticipazione finanziaria che si prevede occorrerà alla Gestione nell'anno 2004.

Nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-277.022	-301.570	-324.210	-22.640	7,51%
Entrate	18.658	16.089	16.427	338	2,10%
Uscite	43.206	38.729	40.485	1.756	4,53%
Risultato dell'esercizio	-24.548	-22.640	-24.058	-1.418	6,26%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-301.570	-324.210	-348.268	-24.058	7,42%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un disavanzo di esercizio negativo di 24.058 mgl/€, con un peggioramento di 1.418 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003, di conseguenza il deficit patrimoniale al 31.12.2004 risulta pari a 348.268 mgl/€, presentando attività per 1.224 mgl/€ e passività per 349.492 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, si evidenzia:

- ◆ il concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (commisurato al 50% degli oneri sostenuti dalla Gestione, secondo il disposto dell'art. 8 della legge n. 5/1960), pari a 14.266 mgl/€ con un aumento di 300 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2003;
- ◆ i contributi posti a carico dei datori di lavoro e degli iscritti sono stimati in 1.742 mgl/€ e presentano un aumento di 41 mgl/€ rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2003, da imputare, in larga parte, al previsto aumento delle retribuzioni medie;

2. tra le uscite si rilevano:

- ◆ le spese per prestazioni istituzionali che, stimate in 28.275 mgl/€, registrano un aumento rispetto alle previsioni aggiornate 2003 di 931 mgl/€ (pari al 3,4%) da attribuire, nonostante la presunta diminuzione del numero delle pensioni (-20 unità), al più elevato importo medio delle rendite (sul quale incide la perequazione automatica che a decorrere dall'1.1.2004 è pari al 2,6%). Tali prestazioni sono al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. per 5.971 mgl/€ e delle P.T.L.D (1.486 mgl/€) per l'onere relativo agli assegni per il nucleo familiare.

*Anche riguardo al crescente disavanzo di esercizio di tale Fondo, il Collegio rappresenta l'esigenza di porre in essere opportune misure tese al suo riequilibrio.*

- ◆ le spese di funzionamento che, valutate in complessivi 482 mgl/€, presentano un aumento di 26 mgl/€ (pari al 5,7%) rispetto allo stesso dato delle previsioni aggiornate 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

- ◆ gli oneri finanziari che sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS e che, stimati in 11.542 mgl/€, risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo in presenza di una riduzione del saggio di interesse che per il 2004 è pari al 3,498% (determinazione del Vice Commissario n. 1.291 dell'11 novembre 2003) mentre nel 2003 era stato fissato alla misura del 4,670%.

Infine, nello stato patrimoniale si evidenziano:

- ◆ i residui attivi per 979 mgl/€ di cui:
  - √ crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A. per 555 mgl/€.

*Al riguardo, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale ai bilanci delle altre Gestioni e Fondi interessate dal processo di cartolarizzazione.*

- √ crediti per prestazioni da recuperare per 408 mgl/€;
- ◆ il debito in c/c con l'INPS che è stimato in 348.753 mgl/€, con una variazione di 24.073 mgl/€;
- ◆ residui passivi per 218 mgl/€ di cui 169 mgl/€ per debiti verso i pensionati;
- ◆ il fondo svalutazione crediti contributivi per 304 mgl/€;
- ◆ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare pari a 163 mgl/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo in esame.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS – Collegio Sindacale****14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	91.157	95.763	141.369	45.606	47,62%
Entrate	56.347	53.918	8.868	-45.050	-83,55%
Uscite	51.741	8.312	8.607	295	3,55%
Risultato dell'esercizio	4.606	45.606	261	-45.345	-99,43%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	95.763	141.369	141.630	261	0,18%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato positivo di esercizio di 261 mgli/€, con un peggioramento di 45.345 mgli/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

Il peggioramento della *performance* economica che si registra per la Gestione in esame è da attribuire esclusivamente alla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, in questa sede non si è prevista una nuova operazione di cessione di immobili mentre nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 45.515 mgli/€ (quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione) di cui:

- ◆ 43.940 mgli/€ quale quota di partecipazione della gestione agli investimenti unitari;
- ◆ 1.575 mgli/€, quale importo riferito agli immobili di proprietà.

Pertanto, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 142.922 mgli/€ e passività per 1.292 mgli/€, con una consistenza netta,

quindi, di 141.630 mgl/€, costituita dall'avanzo patrimoniale per 134.470 mgl/€ e dalla riserva legale per 7.160 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, i contributi sono stati stimati in complessivi 4.733 mgl/€ e, rispetto all'aggiornamento 2003, presentano un aumento di 102 mgl/€ (pari al 2,2%), da attribuire essenzialmente alla lievitazione dei monti retributivi imponibili, data la stabilità del numero degli iscritti rispetto all'aggiornamento 2003 (12.000 unità);
2. tra i redditi e proventi patrimoniali, risultano iscritti gli interessi attivi che si presume matureranno sul c/c con l'INPS e che stimati in complessivi 4.002 mgl/€, attengono:
  - per 3.080 mgl/€, alla remunerazione delle disponibilità su c/c bancari, delle anticipazioni alle gestioni deficitarie e ad altre forme di impiego. Essi presentano un aumento di 39 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2003, da attribuire alle maggiori disponibilità che si prevede di investire, anche in presenza di una riduzione del tasso medio di rendimento (2,86% a fronte del 4,50% delle previsioni aggiornate 2003);
  - per 922 mgl/€, agli interessi maturati sulla quota parte del versamento effettuato dalla SCIP a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la I e II operazione di cartolarizzazione;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche valutate nel loro complesso in 6.299 mgl/€, con un aumento rispetto all'aggiornamento 2003 di 185 mgl/€ (pari al 3%), da attribuire in buona sostanza al presumibile aumento dell'importo medio delle rendite in pagamento (sul quale incide la perequazione automatica pari al 2,6%) pur in presenza di una leggera flessione dei trattamenti in essere (-68 rendite);
4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono stimate in 1.227 mgl/€ e presentano una flessione 88 mgl/€ (pari al 6,7%) rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2003. Tale importo è comprensivo di 298 mgl/€ riguardano i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati (che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi) nonché le spese connesse alla vendita dei predetti immobili;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi*

*amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. sempre tra le uscite, si evidenzia la perdita di gestione su investimenti patrimoniali di esclusiva pertinenza del Fondo che ammonta a 435 mgl/€, con una leggera diminuzione rispetto all'aggiornato 2003 (-62 mgl/€);
6. nelle attività, si evidenziano i crediti ceduti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I S.p.A. (in attuazione dell'art. 13 della legge n. 448/98 e successive modificazioni) per 1.035 mgl/€. Tale importo tiene conto del ricavato delle riscossioni del 2003 (110 mln/€), attribuito al Fondo in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti;

*Con riferimento ai crediti cartolarizzati, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale al bilancio in esame.*

7. sempre tra le poste dell'attivo è iscritto, inoltre, l'importo di 47.747 mgl/€, inerente alla quota parte dell'investimento presso la Tesoreria derivante dai versamenti effettuati dalla SCIP per le due opere di cartolarizzazione realizzate;
8. nelle passività, si evidenzia il debito per oneri di cessione che risulta essere stimato al 31 dicembre 2004 in 70 mgl/€;
9. il fondo svalutazione crediti contributivi è stato stimato in 565 mgl/€ e risulta incrementato di 45 mgl/€, al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione n. 5 del Direttore Generale f.f. del 30 ottobre 2003 e pari, rispettivamente, a:
  - 32,50% per i crediti relativi agli anni dal 2002 al 2004;
  - 54,60% per i crediti esistenti a tutto il 31.12.2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS – Collegio Sindacale****15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in milioni di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.118	1.163	1.225	62	5,33%
Entrate	91	96	85	-11	-11,46%
Uscite	46	34	35	1	2,94%
Risultato dell'esercizio	45	62	50	-12	-19,35%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.163	1.225	1.275	50	4,08%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 50 mln/€ che è composto da un avanzo economico di 36 mln/€ e da un'assegnazione netta al Fondo di riserva pari a 19 mln/€.

Tale diminuzione (12 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003) è fondamentalmente ascrivibile alla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, mentre nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 13 mln/€ (quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del primo versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione); in questa sede nulla è stato iscritto a tale titolo, non essendo ipotizzabile una nuova operazione di cartolarizzazione al momento della predisposizione di tale bilancio.

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2004 presenta attività per 1.278 mln/€ e passività per 3 mln/€, con un patrimonio netto, di 1.275 mln/€, costituito dall'avanzo patrimoniale per 819 mln/€ e dalle riserve legali per 456 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi stimati in complessivi 50 mln/€ e che rispetto alle previsioni aggiornate 2003, presentano un incremento di 1 mln/€ (pari al 2%) attribuibile alla prevista lievitazione dei monti retributivi imponibili (data l'invarianza del numero degli iscritti stimati pari a 11.340);
2. gli interessi attivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS e sugli altri impieghi e conti correnti della gestione, ammontano a 33 mln/€, rimanendo pressoché invariati rispetto a quelli previsti nell'aggiornamento 2003;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali che sono valutate nel loro complesso in 31 mln/€, ed attengono per 6 mln/€ alle rate di pensione del trattamento integrativo (-16 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003) e per 16 mln/€ alle prestazioni in capitale, che, rispetto all'aggiornamento 2003, presentano un aumento di 145 mgl/€ (pari al 2,8%);
4. le spese di amministrazione attribuite alla gestione sono stimate in 2.374 mgl/€ (di cui 107 mgl/€ connessi alla gestione ed alla vendita degli immobili cartolarizzati) e presentano, rispetto all'aggiornamento 2003, un aumento di 72 mgl/€.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. Nelle attività, tra i residui attivi, si evidenzia l'importo di 3,1 mln/€ relativo ai crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A.

*Al riguardo, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale ai bilanci delle altre Gestioni e Fondi interessati dal processo di cartolarizzazione.*

6. Tra le passività, si registrano residui passivi per 589 mg/€ e il Fondo svalutazione crediti contributivi per 1.731 mg/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS- Collegio Sindacale

### **16** Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979

#### **Relazione al Bilancio preventivo 2004**

Il Collegio deve rilevare, che le previsioni 2004 della Gestione in esame, non vedono ancora definito il problema connesso all'acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art. 75 del D.P.R. n.761/1979 che, per l'anno in esame sono stati previsti in 201.075 mgl/€ (196.245 mgl/€ nell'aggiornamento 2003). Iscritto tra le entrate come "Trasferimenti da parte di altri Enti", tale appostamento permette di chiudere il conto economico in pareggio (221.481mgl/€), facendo aumentare, però, il credito verso altri Enti in conto dei predetti capitali di copertura che ascende a 2.258.960 mgl/€.

*Al riguardo il Collegio, rappresenta ancora una volta l'esigenza di una immediata soluzione, circa il trasferimento all'INPS dei citati valori di copertura, al fine di garantire alla gestione i mezzi necessari al conseguimento del riequilibrio tecnico-finanziario.*

In merito a tale documento previsionale, il Collegio evidenzia, inoltre, quanto segue:

1. tra le entrate, si rileva la previsione di 1.523 mgl/€ (1.490 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003) relativa al contributo di solidarietà del 2% nelle prestazioni integrative dell'AGO (introdotto a partire dall'1.10.1999 dall'art. 64 della Legge n. 144 del 17.5.1999).
2. gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura, sono stati stimati in 15.375 mgl/€, afferiscono ai trattamenti integrativi al personale del soppresso SCAU cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995 e sono rappresentati in bilancio quale differenza tra il totale degli oneri posti a carico del fondo al 31.12.2003 (stimato in 126.193 mgl/€ ed inserito tra le componenti economiche delle uscite) e quello stimato alla fine del 2004 (pari a 141.568 mgl/€ ed inserito tra le componenti economiche delle entrate);
3. le uscite sono in massima parte costituite dalle rate di pensione integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti per complessivi 141.770 mgl/€ (190.576 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003). Tale aumento è da attribuire esclusivamente all'incidenza della perequazione automatica sulle

rendite in essere (+ 2,6% a decorrere dall'1.1.2004), dal momento che i trattamenti in essere alla fine del 2004 presentano una diminuzione (- 275) rispetto all'esercizio precedente.

4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione, sono stimate in 797 mgli/€ con una diminuzione di 43 mgli/€, rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. gli interessi passivi che si prevede matureranno sul c/c con l'INPS ammontano a 78.705 mgli/€ (71.252 mgli/€ nelle previsioni aggiornate 2003). Tali oneri sono stati determinati applicando alle anticipazioni ricevute dalle altre gestioni attive dell'Istituto il tasso di interesse (3,498%) stabilito dal Vice Commissario con determinazione n. 1.291 dell'11 novembre 2003.

6. Nello stato patrimoniale si evidenziano, tra le attività:
  - ◆ crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A. per 390 mgli/€.

*Al riguardo, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale ai bilanci delle altre Gestioni e Fondi interessati dal processo di cartolarizzazione.*

- ◆ crediti v/altri enti, in conto valori capitali, per 2.256.907 mgli/€, che la gestione vanta per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del DPR n. 761/1979.

Tra le passività, risulta, invece il debito in conto corrente verso l'INPS per 2.398.662 mgli/€ che presenta un incremento di 216.446 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente.

*La situazione testé prospettata scaturisce, come indicato nella relazione del Direttore Generale, "dalla situazione venuta a determinarsi a seguito della*

*carente definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate, nonché dal venir meno della contribuzione obbligatoria”.*

*Per questi motivi, il Collegio auspica che l'Amministrazione adotti tutti i necessari provvedimenti ai fini del ridimensionamento dei residui attivi e del riequilibrio finanziario di tale gestione anche attraverso l'abbattimento del debito nei confronti dell'Istituto e dei conseguenti oneri finanziari.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS – Collegio Sindacale****17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Entrate	1.212	726	728	2	0,28%
Uscite	56.835	57.499	57.946	447	0,78%
Risultato di esercizio (Trasferimento dalla G.I.A.S.)	-55.623	-56.773	-57.218	-445	0,78%

Le previsioni relative all'anno 2004 stimano un risultato d'esercizio negativo di 57.218 mgl/€, con un peggioramento di 445 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003. Tale disavanzo trova copertura, come previsto dalla legge n. 26/1987, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, che viene evidenziato tra le entrate della gestione stessa.

Il peggioramento del risultato di esercizio è da ascrivere in buona sostanza all'aumento delle spese per prestazioni istituzionali (+434 mgl/€) oltre che all'incremento delle spese di amministrazione e degli oneri finanziari.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 228 mgl/€ che rispetto all'aggiornamento 2003 presentano un aumento di 2 mgl/€, attribuibile all'incremento del monte retributivo imponibile;
2. le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche che, stimate in 56.842 mgl/€, presentano un incremento di 434 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2003. Tale variazione scaturisce dall'aumento dell'importo medio delle stesse in conseguenza della perequazione automatica (prevista nella misura del 2,6% per il 2004), stante la prevista diminuzione del numero delle pensioni (-73);

3. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state valutate in 123 mgl/€e presentano un aumento di 6 mgl/€ (pari al 5%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

4. tra gli oneri finanziari, si evidenziano interessi passivi per un importo pari a 979 mgl/€ (+7 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2003), che si prevede matureranno sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	3.550	4.232	6.084	1.852	43,76%
Entrate	797	1.999	236	-1.763	-88,19%
Uscite	115	147	152	5	3,40%
Risultato dell'esercizio	682	1.852	84	-1.768	-95,46%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	4.232	6.084	6.168	84	1,38%

Le previsioni relative all'anno 2004 presentano un risultato di esercizio positivo di 84 mgl/€ che, rispetto ai 1852 mgl/€ previsti in sede di aggiornamento 2003, fanno segnare una diminuzione di 1.768 mgl/€. Tale notevole diminuzione è attribuibile alla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie concernenti il plusvalore derivante dalla cessione degli immobili. Infatti, in sede di preventivo aggiornato era stato iscritto in bilancio l'importo di 1.782 mgl/€ quale quota di plusvalore attribuita al Fondo a seguito del versamento (557 mln/€) da parte della SCIP a titolo di prezzo definitivo e irripetibile.

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2004 presenta attività per 6.547 mgl/€ e passività per 379 mgl/€, con un patrimonio netto di 6.168 mgl/€.

Il Collegio ritiene, peraltro, di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai redditi e proventi patrimoniali stimati in complessivi di 214 mgl/€ (182 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003) che derivano dalle maggiori disponibilità finanziarie del Fondo anticipate alle gestioni deficitarie;
2. i contributi, invece, sono stati valutati in 3 mgl/€. L'esiguità di tale partita deriva dal fatto che la previsione attiene esclusivamente ai

contributi che si presume saranno versati dal Registro Navale Italiano per i dipendenti iscritti al Fondo;

3. dal lato delle uscite, le spese per prestazioni pensionistiche ammontano a 49 mgl/€ con una leggera diminuzione rispetto al preventivo aggiornato 2003, pari a 1 mgl/€, da attribuire essenzialmente alle minori rendite che si presume di liquidare nell'esercizio (-69);
4. le spese di funzionamento sono attribuite alla Gestione per 87 mgl/€ (di cui 15 mgl/€ afferenti alla gestione e vendita degli immobili cartolarizzati), con una flessione di 3mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS - Collegio Sindacale

### **19** Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari

#### **Relazione al Bilancio Preventivo 2004**

La Gestione in esame presenta entrate e uscite per un pari importo di 2.863 mgl/€ a fronte dei 75.138 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2003; tale notevole differenza è la diretta conseguenza della mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, mentre nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 72.030 mgl/€ (quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione); in questa sede non si è prevista alcuna plusvalenza da cessione di immobili.

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2004 si presenta con attività e passività per complessivi 159.091 mgl/€.

Le situazioni di pareggio, conseguono alla difficoltà di definire la consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare, per cui si provvede annualmente ad assegnare a detto fondo ovvero a prelevare dallo stesso l'eccedenza, rispettivamente, delle entrate o delle uscite della gestione. Per le previsioni in esame si registra un'assegnazione di 1.431 mgl/€ (evidenziata tra le uscite), che porta tale fondo di riserva alla fine del 2004 ad un importo complessivo di 152.681 mgl/€.

In merito al documento previsionale in esame, il Collegio rileva inoltre:

- ◆ tra le entrate, gli interessi attivi ammontano a 2.832 mgl/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità della Gestione. Tale valutazione viene effettuata tenendo conto dell'elevato saggio di rendimento degli impieghi mobiliari e immobiliari (14,894%) e della consistenza degli investimenti in Tesoreria che sono remunerati ad un saggio del 1,467%;
- ◆ tra le uscite, le prestazioni pensionistiche che, valutate in complessivi 193 mgl/€, fanno registrare un leggero aumento di 1 mgl/€ rispetto all'aggiornato 2003; tale aumento risente principalmente:
  - dal minor numero di pensioni in essere (-10);
  - dal maggior importo medio delle stesse;

- dalla perequazione automatica che decorrere dall'1.1.2004 è pari al 2,6%.

Esse sono iscritte al netto degli oneri conseguenti alla rivalutazione dei contributi di cui all'art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000 che sono posti a carico della GIAS (1.536 mg/€);

- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione vengono stimate in 735 mg/€ con una flessione rispetto alle previsioni aggiornate 2003 di 272 mg/€ (pari al 27%). Tale importo è comprensivo di 605 mg/€ afferenti ai costi di gestione degli immobili cartolarizzati che, si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-1.059.294	-1.135.277	-1.204.940	-69.663	6,14%
Entrate	52.361	55.664	50.214	-5.450	-9,79%
Uscite	128.344	125.327	129.792	4.465	3,56%
Risultato dell'esercizio	-75.983	-69.663	-79.578	-9.915	14,23%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.135.277	-1.204.940	-1.284.518	-79.578	6,60%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato negativo di esercizio di 80 mln/€ con un peggioramento, rispetto al preventivo aggiornato 2003, di 10 mln/€. Conseguentemente, il deficit patrimoniale al 31 dicembre 2004 si attesta a 1.285 mln/€ a fronte dei 1.205 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003.

Il peggioramento della *performance* economica è da attribuire fondamentalmente:

- ◆ alla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, mentre nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 6.400 mgl/€ (quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione), in questa sede nulla è stato iscritto a tale titolo, non essendo ipotizzabile una nuova operazione di cartolarizzazione al momento della predisposizione di tale bilancio;
- ◆ all'aumento degli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS

- che passano da 40.693 mgl/€ a 43.271 mgl/€;
- ◆ all'incremento delle spese per prestazioni istituzionali che, al netto delle quote di oneri poste a carico della GIAS, risultano stimate in 85.130 mgl/€ (+1.795 mgl/€);

In merito a tale documento previsionale, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la voce di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti valutati in 29.159 mgl/€. Tale dato presenta, rispetto al preventivo aggiornato 2003, un incremento di 677 mgl/€ (pari al 2,4%) e tiene conto dell'aumento del contributo capitaro annuo (+ 35 €) e della diminuzione del numero degli iscritti (-45 unità);
2. le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che, valutate in 85.130 mgl/€, presentano un incremento di 1.795 mgl/€ (pari al 2,2%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003. Tale incremento è ascrivibile al maggiore importo medio delle rendite in pagamento (sul quale incide la perequazione automatica prevista nella misura del 2,6% a decorrere dall'1.1.2004), dato il minor numero di queste ultime (-148);
3. tra gli oneri finanziari, si evidenziano gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS che, quantificati in 43.271 mgl/€, fanno registrare un aumento rispetto all'aggiornamento 2003 di 2.578 mgl/€ (+6,3%) a causa dell'andamento costantemente negativo della gestione;
4. le spese di funzionamento attribuite alla Gestione sono previste nel loro complesso in 1.116 mgl/€, con un aumento, rispetto al preventivo aggiornato 2003, di 32 mgl/€ (pari a circa il 3%).

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. *Sotto il profilo patrimoniale, continuano a destare preoccupazione le dimensioni dei residui attivi per crediti contributivi che, attestandosi a 12.554 mgl/€, rappresentano il 43% delle entrate contributive al 31.12.2004 (29.159 mgl/€). Al riguardo, il Collegio raccomanda che siano poste in essere tutte le misure necessarie al riassorbimento di tale fenomeno.*
6. *Sotto il profilo finanziario, si sottolinea l'andamento progressivamente crescente del disavanzo della Gestione che si riflette sulla deteriorata*

*situazione patrimoniale, con uno sbilancio passivo di 1.285 mln/€. Al riguardo, il Collegio segnala l'esigenza che siano adottate le opportune misure ed iniziative volte al progressivo riequilibrio tra risorse e prestazioni che fanno capo al Fondo.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-23.132	-22.729	-21.364	1.365	-6,01%
Entrate	6.538	15.432	730	-14.702	-95,27%
Uscite	6.135	14.067	2.272	-11.795	-83,85%
Risultato dell'esercizio	403	1.365	-1.542	-2.907	-212,97%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-22.729	-21.364	-22.906	-1.542	7,22%

Le previsioni 2004 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 1.542 mgli/€ a fronte dell'avanzo delle previsioni aggiornate 2003 di 1.365 mgli/€, con un peggioramento quindi pari a 2.907 mgli/€.

Tale peggioramento è ascrivibile alla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto.

Infatti, nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 14.531 mgli/€, quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del primo versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione.

In questa sede, invece, non si è prevista alcuna plusvalenza da cessione di immobili, non essendo ipotizzabile una nuova operazione di cartolarizzazione immobiliare al momento della predisposizione del preventivo 2004.

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2004 presenta attività per 22.218 mgli/€ e passività per 45.124 mgli/€, con un deficit patrimoniale di 22.906 mgli/€.

Tra le entrate, sono da considerare:

- i "Redditi e Proventi Patrimoniali" che, previsti per un importo di 392 mgl/€, presentano una flessione, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, di 15 mgl/€. Siffatta previsione è riferibile alla remunerazione delle disponibilità finanziarie della gestione dei facchini e ausiliari del traffico e dei giocatori di calcio;
- il prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni per 272 mgl/€, necessario per adeguarne l'ammontare ai valori capitali delle pensioni in pagamento alla fine dell'anno di riferimento;

Tra le uscite si evidenziano:

- le spese per prestazioni che, stimate in 537 mgl/€ (568 mgl/€ nell'aggiornato 2003) presentano una flessione di 31 mgl/€ (pari al 5,4%), da attribuire esclusivamente alla diminuzione del numero delle rendite delle iscrizioni ordinarie (- 1.154 rispetto alle previsioni 2003), data l'invarianza del numero di rendite relative ai facchini ed ai giocatori di calcio. Tale onere è al netto dell'importo a carico della GIAS che, per l'anno in esame, è stimato in 6.201 mgl/€;
- le spese di amministrazione pari a 728 mgl/€ (di cui 121 mgl/€ inerenti alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati), presentano rispetto al preventivo aggiornato 2003 una diminuzione di 24 mgl/€;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

- gli interessi passivi che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS sono stati stimati in 700 mgl/€, con una variazione di 53 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2003.

*Infine, il Collegio, tenuto conto del crescente deficit patrimoniale di tale gestione, sottolinea ancora una volta la necessità che sia riconsiderata nelle sedi competenti l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa decisamente superflua ed antieconomica.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS - Collegio Sindacale

### **22** Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

#### **Relazione al Bilancio preventivo 2004**

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un disavanzo di esercizio di 5.251 mgl/€ con un peggioramento, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, di 122 mgl/€ (2,4%).

La situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2004 presenta attività per 183 mgl/€ e passività per 99.953 mgl/€ con un disavanzo patrimoniale di 99.770 mgl/€, così ripartito:

- ◆ - 62.332 mgl/€ ex dipendenti INCIS;
- ◆ - 21.609 mgl/€ ex dipendenti ISES;
- ◆ - 15.829 mgl/€ ex dipendenti IACP di Genova.

*Al riguardo, il Collegio non può che ribadire che il grave deterioramento economico e finanziario non ha mai trovato riscontro negli invocati provvedimenti di risanamento, pur essendo stato sempre segnalato, nelle varie sedi competenti.*

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. le entrate ammontano a complessivi 8 mgl/€, con una variazione in diminuzione di 38 mgl/€ (pari all'82,6%) rispetto all'aggiornato 2003. Tale decremento è la diretta conseguenza della mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse alla cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto. Infatti, mentre nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 39 mgl/€ (quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del primo versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione); in questa sede non si è prevista alcuna plusvalenza da cessione di immobili, non essendo ipotizzabile una nuova operazione di cartolarizzazione al momento della predisposizione al preventivo 2004.
2. gli interessi passivi, che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS, sono stati stimati in 3.340 mgl/€ (3.162 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003);

3. le spese per prestazioni pensionistiche stimate in 1.890 mgl/€ presentano una flessione di 57 mgl/€ rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2003;
4. le spese di funzionamento attribuite alla Gestione sono stimate in 26 mgl/€, con un leggero aumento rispetto al preventivo aggiornato 2003 (+1 mgl/€).

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****23 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	264.490	297.405	330.937	33.532	11,27%
Entrate	50.819	52.179	52.996	817	1,57%
Uscite	17.904	18.647	19.757	1.110	5,95%
Risultato dell'esercizio	32.915	33.532	33.239	-293	-0,87%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	297.405	330.937	364.176	33.239	10,04%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato di esercizio positivo di 33.239 mgli/€, con un peggioramento di 293 mgli/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

Tale valutazione risulta influenzata dalla mancata previsione di variazioni patrimoniali straordinarie positive connesse al processo di cessione e cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Istituto.

Infatti, nell'aggiornato 2003 risultava iscritto l'importo di 334 mgli/€, quale plusvalenza attribuita al Fondo a seguito del primo versamento da parte della SCIP della somma di 557 mln/€ a titolo di prezzo iniziale definitivo e irripetibile per la II operazione di cartolarizzazione, mentre in questa sede non si è prevista alcuna plusvalenza da cessione di immobili, non essendo ipotizzabile una nuova operazione di cartolarizzazione al momento della predisposizione del bilancio;

Pertanto, la situazione patrimoniale netta alla fine del 2004 è prevista in 364.176 mgli/€, con un incremento di 33.239 mgli/€ (+10,04%), rispetto al preventivo aggiornato 2003. Essa consegue all'assegnazione al Fondo di

Riserva delle somme rimborsate dalla Svizzera che non si prevede daranno luogo alla erogazione di prestazioni (art. 8, comma 2, legge n. 147/1997).

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi trasferiti dall'Ente Assicuratore Svizzero che, stimati in 47.287 mgl/€, presentano un aumento di 1.153 mgl/€ (pari al 2,5%) rispetto all'aggiornamento 2003;
2. i redditi e proventi patrimoniali sono stati valutati in complessivi 5.674 mgl/€. Essi attengono in gran parte (5.659 mgl/€) alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo con una flessione, rispetto allo stesso dato dell'aggiornamento 2003, di 3 mgl/€, da attribuire alle minori disponibilità liquide della gestione, remunerate ad un saggio medio dell'1,86%;
3. le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera e sono state stimate in complessivi 13.462 mgl/€ (12.820 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003);
4. le spese di funzionamento sono stimate in 161 mgl/€ e presentano un aumento di 7 mgl/€ (pari al 4,5%) rispetto all'aggiornamento 2003. Tale importo è comprensivo di 3 mgl/€ afferenti ai costi di gestione degli immobili cartolarizzati che si presume saranno sostenuti dall'Istituto o da chi per suo conto avrà affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS – Collegio Sindacale

### 24 Gestione degli Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

#### Relazione al Bilancio preventivo 2004

In conseguenza dell'integrale finanziamento da parte dello Stato (art. 37, comma 2, della legge n. 88/89 e successivi provvedimenti), il bilancio di previsione della Gestione in esame presenta una situazione di pareggio tra entrate e uscite che, per l'anno 2004, sono state rispettivamente stimate in 68.140 mln/€. Anche lo stato patrimoniale presunto al 31 dicembre 2004 risulta in equilibrio dal momento che sia le attività che le passività sono calcolate in 20.564 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le **entrate**, i *Trasferimenti dal Bilancio dello Stato* si attestano per l'anno 2004 a complessivi 66.406 mln/€, con un incremento, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, di 1.043 mln/€ (pari all'1,6%). La maggior parte di tali trasferimenti è rappresentata dal finanziamento degli *oneri per le erogazioni pensionistiche*, che ammontano a complessivi 49.768 mln/€, con un aumento, rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2003, di 1.634 mln/€ (pari al 3,4%). Nell'ambito di questo aggregato, assumono particolare rilevanza le seguenti voci:

- contributo pensioni sociali	3.559 mln/€;
- contributo oneri pensionistici di cui all'art. 37, comma 3, lett.c, L. n. 88/1989 e all'art. 59, comma 34, L. n. 449/1997	18.913 mln/€;
- contributo dello Stato a copertura oneri per le pensioni a favore degli invalidi civili D.lgs. n. 112/1998	13.258 mln/€;
- contributo disavanzo Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. (art. 43, comma 3, L. n. 488/1999)	3.415 mln/€;
- contributo copertura dei miglioramenti pensionistici artt. 1,2 e 2 bis D.L. 409/1990 Legge 59/1991	2.098 mln/€;

2. tra le **uscite**, si evidenziano le *spese per prestazioni istituzionali* che,

valutate in complessivi 38.223 mln/€, presentano un aumento di 893 mln/€ (pari al 2,4%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003. Tale aumento consegue fundamentalmente alle variazioni incrementative previste per le erogazioni pensionistiche (+889 mln/€) e per gli interventi a sostegno della famiglia (+53 mln/€). Tra le componenti dell'aggregato relativo alle prestazioni, si segnalano:

- gli oneri pensionistici per 32.838 mln/€, di cui 14.054 mln/€ riferiti alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensione del FLPD, degli Autonomi, dei Minatori, 4.609 mln/€ relativi al pagamento delle pensioni della Gestione CD/CM aventi decorrenza anteriore al 1.1.1989 e 3.758 mln/€ per gli oneri pensionistici per la quota parte ascrivibile alle pensioni di invalidità liquidate prima della legge n. 222/1984;
  - gli oneri per il mantenimento del salario per 2.355 mln/€;
  - gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 2.509 mln/€;
  - gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 522 mln/€;
3. i trasferimenti ad altre Gestioni dell'I.N.P.S., previsti in complessivi 26.676 mln/€, presentano un incremento di 1.556 mln/€ (pari al 6,2%) rispetto alla nota di aggiornamento 2003, da attribuire in larga misura all'aumento del trasferimento alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili ex art. 130 D.l.vo 1998 per la copertura del relativo fabbisogno economico (+1.108 mln/€). Tale aggregato riguarda principalmente:
- gli oneri relativi alla copertura del mancato gettito contributivo dovuto ad agevolazioni contributive disposte per legge a favore di particolari categorie di lavoratori, settori produttivi e territori, che la legge n. 88/89 all'art. 37, comma 2, lettera d) pone a carico della Gestione in esame (6.996 mln/€);
  - l'onere per la copertura assicurativa di periodi di trattamenti per il mantenimento del salario, per le prestazioni economiche derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali e per interventi a sostegno della famiglia (1.312 mln/€);
  - gli oneri per la copertura dei disavanzi di esercizio (3.641 mln/€) delle seguenti Gestioni: Fondo imposte di consumo per 143 mln/€; Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste per 57 mln/€; Gestione speciale per gli spedizionieri doganali per 26 mln/€; Fondo per il personale delle Ferrovie dello Stato per 3.415 mln/€;

- l'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (13.258 mln/€);
4. le spese di amministrazione attribuite alla Gestione, previste per complessivi 311 mln/€, presentano un aumento di 16 mln/€ (pari al 5,4%) rispetto all'aggiornamento 2003 e si riferiscono in buona sostanza agli adempimenti connessi alle varie forme di intervento, ivi compresi quelli relativi all'I.S.E.E. ed alla definizione dei rapporti con lo Stato.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. Tra le attività, i residui attivi sono stati quantificati in 20.294 mln/€ e si riferiscono, in massima parte, ai crediti verso lo Stato, valutati alla fine del 2004 in 18.476 mln/€, con un aumento, rispetto alle previsioni aggiornate 2003, pari a 2.631 mln/€;
6. tra le passività, si evidenzia il debito per anticipazioni della Tesoreria centrale che è previsto al 31.12.2004 in 16.048 mln/€ e rappresenta la presunta situazione debitoria della Gestione alla fine dell'anno verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni a copertura del fabbisogno della Gestione stessa.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Amselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS – Collegio Sindacale

### **25** Gestione per l'erogazione delle pensioni assegni ed agli Invalidi Civili art. 130 del D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112

#### **Relazione al Bilancio preventivo 2004**

La Gestione istituita in applicazione del d.lgs. n. 112/1998, è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio del conto economico mediante apporti che sono evidenziati nella Gestione degli Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Le previsioni 2004 evidenziano entrate e uscite per un pari importo di 13.450 mln/€ ed attività e passività per 145 mln/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

1. le entrate sono rappresentate quasi esclusivamente dai trasferimenti dalla GIAS per un importo stimato in 13.258 mln/€, a fronte dei 12.150 mln/€ delle previsioni aggiornate 2003 (+9,1%);
2. le uscite, che sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, stimate nel complesso in 13.131 mln/€, presentano un aumento di 1.114 mln/€ (9,3%) rispetto all'aggiornato 2003 e riguardano per 3.963 mln/€ le rate di pensione e per 9.168 mln/€ le indennità di accompagnamento.  
Nel complesso, tali oneri riguardano:
  - ◆ le prestazioni per gli invalidi civili, per 12.032 mln/€;
  - ◆ le prestazioni ai ciechi civili, per 931 mln/€;
  - ◆ le prestazioni ai sordomuti, per 168 mln/€;
3. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state stimate in 200 mln/€, con un aumento di 11 mln/€ (pari al 5,8%), rispetto al preventivo aggiornato 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi*

*amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

- ◆ Gli oneri finanziari sono rappresentati dagli interessi passivi su prestazioni arretrate che sono stimati in 107 mln/€.

*Al riguardo, il Collegio raccomanda che siano implementate le azioni già intraprese dall'Amministrazione per ristabilire la correntezza della liquidazione di tali prestazioni.*

Nello stato patrimoniale, si evidenziano :

- ✓ crediti per prestazioni da recuperare per 145;
- ✓ il debito per anticipazioni ricevute dalla GIAS che è valutato in 55 mln/€;
- ✓ il debito per prestazioni istituzionali per complessivi 32 mln/€;
- ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare con una presunta consistenza al 31.12.2004 di 58 mln/€.

*Con riferimento a tale situazione patrimoniale, il Collegio raccomanda l'adozione di opportune misure tese al ridimensionamento dei residui attivi al fine di poter conseguire una parallela riduzione del debito per anticipazioni ricevute dalla GIAS. L'incremento di tale posta deriva, infatti, dal presunto fabbisogno finanziario della gestione in eccedenza all'apporto dello Stato.*

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi:  
Fondi di rotazione, Fondi paritetici interprofessionali nazionali  
e Fondo nazionale per le politiche migratorie****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

Il Collegio premette che, riguardo ai contributi ex Gescal, ex Enaoli e Asili Nido, non sono state formulate previsioni per l'anno 2004 in quanto la riscossione degli stessi è, rispettivamente, cessata a partire dal 31 dicembre 1998 e dal 1 gennaio 1999. Conseguentemente, la gestione in esame evidenzia solamente i movimenti economico-finanziari dei Fondi di rotazione, dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua ai sensi dell'art. 118 della Legge n. 388/2000 e del Fondo nazionale per le politiche migratorie.

Come si può vedere nel prospetto riepilogativo seguente, entrate ed uscite sono stimate per un importo pari a 627.545 mgl/€.

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
Entrate/Uscite in migliaia di euro					
Fondo di Rotazione art. 25 L. 845/78 e dei Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali di cui all'art. 118 L.388/2000	584.480	605.507	627.273	21.766	3,59%
Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	1.840	279	272	-7	-2,51%
<b>Totale complessivo</b>	<b>586.320</b>	<b>605.786</b>	<b>627.545</b>	<b>21.759</b>	<b>3,59%</b>

Al riguardo, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

Tra le entrate risultano iscritti:

- ◆ i contributi che, stimati in complessivi 618.149 mgl/€, sono rappresentati:
  - dai contributi del Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1973 e dei Fondi paritetici interprofessionali per 617.892 mgl/€, con un aumento rispetto all'aggiornamento 2003 di 21.070

- mgl/€ (pari al 3,5%) da attribuire al presunto incremento dei monti salari;
- dai contributi del Fondo nazionale per le politiche migratorie per 257 mgl/€ (264 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003);
- ◆ il trasferimento dalla GIAS per 9.241 mgl/€ che concerne l'apporto dello Stato a copertura del mancato gettito per l'esenzione contributiva dalla retribuzione imponibile di alcuni emolumenti prevista da varie leggi.

Tra le uscite, invece, si rilevano :

- ◆ i trasferimenti passivi, valutati in complessivi 618.665 mgl/€ (598.760 mgl/€ nell'aggiornamento 2003) di cui 618.399 mgl/€ rappresentano le somme da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, del Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 nonché dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della L.388/2000. I restanti 266 mgl/€ riguardano le somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono stimate complessivamente in 3.354 mgl/€, con un aumento di 214 mgl/€ (pari al 6,8%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003, da imputare quasi esclusivamente al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della L.388/2000;

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Tra le poste dello stato patrimoniale, si registrano:

- ◆ il credito in conto corrente con l'INPS per un importo complessivo di 108.431 mgl/€;
- ◆ i crediti in gestione e garanzia presso la SCCI S.p.A. per un totale di 115.212 mgl/€;

*Al riguardo, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle*

*riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale ai bilanci delle altre Gestioni e Fondi interessati dal processo di cartolarizzazione.*

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS - Collegio Sindacale

### **28** Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome

#### **Relazione al Bilancio preventivo 2004**

La gestione in esame è stata interessata dal Decreto Legislativo n. 446/97, il quale ha, tra l'altro, istituito l'IRAP, ed ha contestualmente abolito i contributi per il SSN di cui all'art.31 della legge n. 41/1986. Pertanto, a partire dal 1 gennaio 1998, ad essa affluiscono solamente i contributi concernenti i periodi pregressi (dal 1997 e precedenti) e quella parte di contributi relativi al 1998 in relazione al disposto dell'art. 37, comma 1 del citato Decreto Legislativo ( che disciplina gli adempimenti dei soggetti il cui periodo d'imposta non coincide con l'anno solare e per i quali la cessazione ha operato nei casi limite a partire dal 1° ottobre 1998). Inoltre, a partire dal 1999, il gettito relativo a contributi del Servizio Sanitario Nazionale, già di pertinenza delle Regioni e Province autonome, affluisce al bilancio dello Stato.

Per l'esercizio 2004, risultano iscritte entrate e uscite per un pari importo di 34.083 mgl/€.

Le entrate si riferiscono quasi esclusivamente al recupero di contributi relativi a periodi precedenti il 1998 per un totale di 32.576 mgl/€ ( 21.956 mgl/€ nell'aggiornato 2003), mentre le uscite attengono, in larga misura, ai rimborsi di contributi indebiti, pari a 28.282 mgl/€ (30.988 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003). Le spese di funzionamento, stimate in 151 mgl/€, presentano un dato pressoché invariato rispetto all'aggiornamento 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

I trasferimenti passivi, che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite dell'anno da trasferire allo Stato per il finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, sono stimati nulli poiché le

entrate servono a coprire le altre uscite, tra le quali si distinguono per importanza quelle relative al rimborso di contributi indebitamente percepiti (28.282 mgl/€).

Tra le attività, invece, si ritiene di segnalare residui attivi per un totale di 3.103.130 mgl/€ di cui 2.801.593 mgl/€ afferiscono a crediti contributivi. In proposito va rilevato che, 686.782 mgl/€ riguardano crediti ceduti dati in gestione e garanzia presso la SCCI spa, mentre 2.416.348 mgl/€ riguardano altri crediti non ceduti, così come indicato nella relazione del Direttore Generale.

*Al riguardo, il Collegio ritiene doveroso sottolineare che, al fine di una corretta applicazione del principio di veridicità dei bilanci, l'importo delle riscossioni dei crediti ceduti dovrebbe essere imputato alle singole Gestioni e Fondi sulla base della natura e quindi della titolarità dei crediti effettivamente riscossi e non "in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti", come indicato nella relazione del Direttore Generale ai bilanci delle altre Gestioni e Fondi interessati dal processo di cartolarizzazione.*

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## **INPS – Collegio Sindacale**

### **30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.**

#### **Relazione al Bilancio preventivo 2004**

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia tra le attività dello stato patrimoniale, i crediti verso le gestioni previdenziali che hanno usufruito dei trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio e tra le passività il debito verso lo Stato (per un pari importo di 19.872 mln/€).

Le previsioni relative all'esercizio 2004 registrano, tra l'altro, gli effetti della confluenza dell'INPDAL nell'INPS che, disposta dall'art. 42 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria 2003), ne ha determinato la soppressione a partire dal 1° gennaio 2003 con l'istituzione di un'apposita contabilità separata nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il comma 7 dello stesso articolo ha autorizzato il trasferimento alla predetta evidenza contabile di 1.041 milioni di euro per l'anno 2003, di 1.055 milioni di euro per il 2004 e di 1.067 milioni di euro a decorrere dal 2005, per l'attuazione dell'art. 3, comma 12, del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge n.410/2001. Quest'ultima previsione normativa ha infatti previsto l'estensione all'INPDAL della facoltà di accesso alla Tesoreria centrale dello Stato per anticipazioni relative al fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 370/1974 e dall'art. 35 della legge n. 448/1998.

Per l'anno 2004 l'Amministrazione stima che il debito complessivo per trasferimenti a titolo anticipatorio si attesterà a 19.872 mln/€ (13.779 mln/€ nel 2003), di cui: 13.299 mln/€, per il fabbisogno del FPLD e 6.573 mln/€ per le quote giacenti presso la Tesoreria Centrale che eccedono il fabbisogno.

Il Collegio prende atto che, ai fini dell'attribuzione alle Gestioni Previdenziali di dette anticipazioni l'Istituto ha tenuto conto dei criteri fissati dal C.I.V.(delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito, la copertura in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi Trasporti,

Elettrici, Telefonici e INPDAl) e, solo subordinatamente, delle restanti Gestioni previdenziali.

Nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del CREDITO****Relazione al Bilancio Preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	101.737	174.723	233.889	59.166	33,86%
Entrate	182.398	336.102	352.303	16.201	4,82%
Uscite	109.412	276.936	290.341	13.405	4,84%
Risultato dell'esercizio	72.986	59.166	61.962	2.796	4,73%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	174.723	233.889	295.851	61.962	26,49%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un avanzo di esercizio di 61.962 mgl/€, con un aumento di 2.796 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2003.

La situazione patrimoniale presunta al 31.12.2004 presenta attività per 306.670 mgl/€ e passività per 10.819 mgl/€ con una consistenza netta di 295.851 mgl/€.

In merito a tale documento, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi valutati in complessivi 342.970 mgl/€ (+4,3%) che riguardano: per 76.362 mgl/€, il contributo ordinario, finalizzato al finanziamento di programmi formativi; per 174.470 mgl/€, il contributo straordinario per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito e per 94.868 mgl/€, il contributo necessario alla copertura figurativa per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;

2. i redditi e proventi patrimoniali stimati in 9.129 mgl/€ (+2.157 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2003) rappresentano quasi esclusivamente (9.034 mgl/€) la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 3,498% (così come stabilito dalla determinazione n. 1.291 del 30 ottobre 2003 del Vice Commissario);
3. tra le uscite, le spese per prestazioni sono state previste in 194.520 mgl/€, (+9.124 mgl/€ nel preventivo aggiornato 2003) e rappresentano:
  - per 174.069 mgl/€, l'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito che si presume di erogare nel 2004 e che trova integrale copertura nel contributo straordinario;
  - per 20.451 mgl/€, l'onere relativo al finanziamento dei programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state valutate in complessivi 744 mgl/€ con una flessione di 440 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2003 (-37%).

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. sempre tra le uscite, si evidenzia, inoltre, il trasferimento ad altre gestioni dell'INPS che, stimato in complessivi 95.034 mgl/€, afferisce per 94.868 mgl/€ alla copertura della contribuzione figurativa al FPLD ed alla Gestione Enti Creditizi per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo****Relazione al Bilancio Preventivo 2004**

Il Fondo in esame, istituito con D.I. n. 158/2001, ha lo scopo di attuare interventi nei confronti dei lavoratori delle aziende (ivi comprese quelle facenti parte di gruppi creditizi e delle associazioni di banche cui si applicano i contratti collettivi del credito ed i relativi contratti complementari) che, nell'ambito di situazioni di crisi o di riorganizzazioni aziendali, favoriscano il mutamento e il rinnovamento delle professionalità o realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo è finanziato da un contributo ordinario, un contributo addizionale ed uno straordinario. L'obbligo di versamento del contributo ordinario, pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, è sorto a partire dal 1° luglio 2000 con l'entrata in vigore del predetto D.I. n.158/2000.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	9.894	13.148	17.901	4.753	36,15%
Entrate	6.493	9.265	9.234	-31	-0,33%
Uscite	3.239	4.512	4.242	-270	-5,98%
Risultato dell'esercizio	3.254	4.753	4.992	239	5,03%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	13.148	17.901	22.893	4.992	27,89%

Le previsioni relative all'anno 2004 rilevano un avanzo di esercizio di 4.992 mgl/€, con un aumento di 239 mgl/€ rispetto al preventivo aggiornato 2003.

La situazione patrimoniale presunta al 31.12.2004 presenta attività per 23.108 mgl/€ e passività per 216 mgl/€ con una positiva consistenza netta di 22.892 mgl/€.

In merito a tale documento, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi valutati in complessivi 8.524 mgl/€ (8.723 mgl/€ nel preventivo aggiornato 2003) e concernenti per 5.308 mgl/€ il contributo ordinario per il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, per 2.086 mgl/€ il contributo straordinario relativo all'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito e per 1.130 mgl/€ il contributo necessario alla copertura figurativa dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;
2. i redditi e proventi patrimoniali stimati in 679 mgl/€ rappresentano quasi esclusivamente la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 3,498%, così come stabilito dalla determinazione del Vice Commissario n. 1.291 del 30 ottobre 2003;
3. tra le uscite, le spese per prestazioni sono state previste in 2.787 mgl/€, con una diminuzione rispetto all'aggiornato 2003 di 180 mgl/€ (pari al 6%). Esse concernono per 2.073 mgl/€ l'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito che si presume di erogare nel 2004 e che trova integrale copertura nel contributo straordinario;
4. le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state valutate in complessivi 296 mgl/€ a fronte dei 281 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2003 (+5,3%). Tali oneri sono comprensivi dei costi di gestione riguardanti l'erogazione dell'assegno straordinario posti a carico delle aziende (13 mgl/€);

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

5. si evidenzia, inoltre, il trasferimento ad altre gestioni dell'INPS stimato in complessivi 1.142 mgl/€, di cui 1.130 mgl/€ riguardanti la contribuzione figurativa al FPLD ed alla Gestione Enti Creditizi per la copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS - Collegio Sindacale

**33** Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.l.vo n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995

### Relazione al Bilancio preventivo 2004

L'art. 69, comma 9, della Legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del D.l.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria. Tale Fondo è alimentato con il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria del 2000) nonché da un contributo dello Stato.

La trattenuta a titolo di contributi di solidarietà si è conclusa il 31.12.2002, mentre quello relativo allo Stato rimane in vigore anche per gli anni successivi al 2002, secondo il disposto dell'art. 69 della già citata legge n. 388/2000.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	40.866	78.447	95.146	16.699	21,29%
Entrate	37.722	16.757	17.528	771	4,60%
Uscite	141	58	64	6	10,34%
Risultato dell'esercizio	37.581	16.699	17.464	765	4,58%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	78.447	95.146	112.610	17.464	18,35%

Tali andamenti previsionali evidenziano un risultato di esercizio positivo di 17.464 mgli/€, con un miglioramento rispetto alle previsioni aggiornate 2003

di 765 mgli/€, che scaturisce, sostanzialmente, da un aumento dei redditi e proventi patrimoniali in grado di compensare completamente il leggero peggioramento delle uscite per spese di amministrazione.

Il Collegio ritiene, peraltro, di sottolineare i seguenti aspetti:

tra le entrate:

- ◆ gli interessi attivi, che si prevede matureranno sul conto corrente con l'INPS, sono stati stimati in 3.583 mgli/€ e scaturiscono in larga parte dalle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie oltre che dalle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari e da quelle utilizzate per la concessione di prestiti al personale;
- ◆ il trasferimento dalla GIAS per 13.945 mgli/€, a titolo di partecipazione dello Stato alla copertura assicurativa dei periodi non coperti da contribuzione.

Tra le uscite, si registrano spese di funzionamento per 54 mgli/€, con un leggero aumento rispetto alle previsioni aggiornate 2003 (+3 mgli/€).

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

**INPS - Collegio Sindacale****34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa****Relazione al Bilancio preventivo 2004**

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2002	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
				Variazioni assolute	Variazioni %
in migliaia di euro					
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	4.778	7.044	8.629	1.585	22,50%
Entrate	6.643	6.569	6.825	256	3,90%
Uscite	4.377	4.984	2.522	-2.462	-49,40%
Risultato dell'esercizio	2.266	1.585	4.303	2.718	171,48%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	7.044	8.629	12.932	4.303	49,87%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un avanzo di esercizio di 4.303 mgl/€, con un miglioramento di 2.718 mgl/€ rispetto all'aggiornamento 2003.

Il notevole miglioramento testé rilevato appare essere la conseguenza diretta di una netta diminuzione delle spese per prestazioni (pari al 36,32%) e dei trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS (-70,29%) nonché dell'aumento delle entrate contributive pari al 2,5%.

La situazione patrimoniale presunta al 31.12.2004 presenta attività per 12.946 mgl/€ e passività per 15 mgl/€ con una consistenza netta di 12.931 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

1. tra le entrate, si evidenziano:

- ◆ i contributi ordinari che, valutati in complessivi 6.481 mgl/€, presentano un aumento di 156 mgl/€ (pari al 2,5%) rispetto al dato aggiornato 2003;

- ◆ i redditi e proventi patrimoniali che, stimati in 343 mgl/€ (243 mgl/€ nell'aggiornamento 2003), rappresentano la remunerazione delle esigue disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio del 3,498% (come disposto dal Vice Commissario con determinazione n. 1.291 del 30 ottobre 2003).

2. Nelle uscite si rilevano:

- ◆ le spese per prestazioni istituzionali, che come già accennato presentano una diminuzione rispetto all'aggiornamento 2003 di 935 mgl/€ (pari al 36,32%), sono state stimate in 1.639 mgl/€ (a fronte dei 2.574 mgl/€ del 2003).

*In relazione a tali oneri, il Collegio ritiene che si sarebbe dovuta spiegare meglio la variazione intervenuta nelle spese riguardanti gli interventi formativi di cui all'art. 7, comma 4, del D.M. n. 351/2000, le quali, in sede di I nota di variazione al preventivo 2003, erano state stimate in 150 mgl/€ e nelle previsioni esaminate risultano pari a zero (confermando il dato dell'aggiornamento 2003).*

- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state valutate in 205 mgl/€ con un aumento di 11 mgl/€ (pari al 5,6%) rispetto alle previsioni aggiornate 2003.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

- ◆ i trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS sono valutati in 664 mgl/€ e concernono le somme da trasferire al FPLD per contribuzione figurativa (649 mgl/€) e quelle da devolvere agli Istituti di patronato ed all'Istituto italiano di medicina sociale (14,7 mgl/€).

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

## INPS - Collegio Sindacale

**35** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei monopoli di stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.P.A o ad altra società da essa derivante

### Relazione al preventivo 2004

Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2) ed ha lo scopo di attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del D.lvo del 9 luglio 1998 n.283, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A o ad alta società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 2, comma 1).

Con decreto del Ministero delle politiche sociali n. 9 dell'agosto 2002 è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo che si è insediato presso l'Istituto il 21 novembre 2002, ed è composto da dieci esperti, designati pariteticamente dall'ETI S.P.A e da ciascuna delle organizzazioni sindacali nazionali, con le quali è stata convenuta l'istituzione del Fondo (art. 3, commi 1 e 4).

Il Fondo provvede all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito in forma rateale ovvero in un'unica soluzione. In quest'ultimo caso, l'importo dell'assegno è pari al 70% dell'importo mensile lordo che il lavoratore percepirebbe al momento della concessione, moltiplicato per il numero dei mesi ai quali avrebbe diritto al momento di detta erogazione e per i quali non verrà versata alcuna contribuzione. Esso provvede, inoltre, all'erogazione di un bonus di ingresso al Fondo e di un bonus da corrisondersi all'atto della maturazione del trattamento pensionistico (art. 5, comma 1), provvidenza quest'ultima che rimane esclusa nel caso di liquidazione dell'assegno in un'unica soluzione.

Per il finanziamento di tali prestazioni, l'ETI S.P.A provvederà all'erogazione di un contributo *ordinario* dello 0,5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo *straordinario* determinato dal Comitato

amministratore relativamente ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi ed in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

In osservanza del citato Decreto L.vo n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo aggiornato 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2004 su Preventivo aggiornato 2003	
			Valore assoluto	Variazioni %
in migliaia di euro				
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	53	53	-
Entrate	28.374	21.797	-6.577	-23,18%
Uscite	28.321	21.802	-6.519	-23,02%
Risultato dell'esercizio	53	-5	-58	-109,43%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	53	48	-5	-9,43%

Le previsioni relative all'anno 2004 evidenziano un risultato di esercizio negativo di 5 mgl/€ a fronte di un avanzo di 53 mgl/€ delle previsioni aggiornate 2003, con un peggioramento di 58 mgl/€ .

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 48,5 mgl/€ e passività per 464 €, con un disavanzo netto di 48 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

tra le entrate:

- i contributi sono stati stimati in complessivi 21.795 mgl/€ (28.373 mgl/€ nel preventivo aggiornato 2003) e riguardano per 205 mgl/€, il contributo ordinario dello 0,50%, a carico dell'E.T.I. s.p.a. calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei 1.840 lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato (con esclusione dei dirigenti) e, per 21.590 mgl/€, il contributo straordinario a copertura degli assegni straordinari a sostegno del reddito e della contribuzione correlata presso l'INPDAP, nonché del bonus di uscita;

tra le uscite:

- le spese per prestazioni istituzionali, pari a complessivi 15.344 mgl/€ (21.639 mgl/€ nell'aggiornato 2003), concernono per 13.695 mgl/€, l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito che si prevede di erogare nel 2004 e, per 1.649 mgl/€, l'onere relativo al bonus di uscita dal Fondo;
- i trasferimenti ad altri Enti sono stimati in 6.246 mgl/€ (6.435 mgl/€ nelle previsioni aggiornate 2003) e risultano costituiti quasi esclusivamente dal trasferimento all'INPDAP della contribuzione correlata (6.245 mgl/€) a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario;
- le spese di funzionamento attribuite al Fondo sono state valutate in 211 mgl/€ e presentano rispetto allo stesso dato dell'aggiornato 2003 una flessione di 35 mgl/€, pari al 14,2%.

*Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzioni delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli